

SETTORE: Area Tecnica

SERVIZIO O UFFICIO: Edilizia -Ambiente

DIRIGENTE: DOTT. BILLI MATTEO

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ARH. GIANCARLO BARUCCI

OBIETTIVI DI SVILUPPO STRATEGICO:

- 1) Perimetro dei centri abitati del comune di Terranuova Bracciolini;
- 2) Note inerenti la perequazione urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 e della legge regionale n 65/2014. Ricognizione categoria interventi onerosi ai sensi della vigente legislazione.

OBIETTIVI ANNUALI

Analisi del servizio ed elementi conoscitivi

OBIETTIVO .1

L'Obiettivo prevede la rappresentazione grafica dei perimetri dei centri abitati ai sensi della vigente legislazione del codice della strada.

-Definizione centro abitato come da codice della strada e della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 6709/97;

-Delimitazione del centro abitato reperibile dalle cartografie disponibili negli archivi comunali secondo la seguente cronologia:

- Perimetro centro abitato come da documentazione catastale d'impianto (se disponibili);
- Definizione centro abitato del capoluogo come da carta del Piano della Ricostruzione
- Definizione centro abitato come da cartografie catastali alla data dell'anno 1967.
- Perimetro centro abitato come rappresentato nel PRG 1984
- Perimetro centro abitato del RU 2007
- Perimetro centro abitato del RU 2014

-Redazione della cartografia in scala 1:2000/1:10.000

-Verifica da documentazione fotogrammetrica disponibile nel comune o nel sito regionale

-Relazione tecnica illustrativa .

-Proposta delibera di giunta comunale .

OBIETTIVO .2

-Definizione del concetto di perequazione urbanistica

-Definizione di perequazione urbanistica nel DPR 380/2001

-La perequazione urbanistica nel nostro Regolamento Urbanistico

-Ricognizione categoria di interventi soggetti ad oneri di urbanizzazione

Principali obiettivi del progetto

Obiettivo n 1

L'obiettivo è finalizzato ad ottenere :

- mettere a disposizione dei tecnici incaricati e di chi opera nel settore la documentazione necessaria per la redazione degli elaborati di progetto inerenti l'evoluzione storica dei centri abitati del comune
- la certezza degli atti inerenti la predisposizione degli attestazioni di conformità e permessi di costruzione in sanatoria;
- la conoscenza dell'evoluzione storica dei centri abitati;
- la dinamica ed evoluzione confronto dello sviluppo centri storici/abitati nelle varie aree del territorio;
- elaborati di supporto al quadro conoscitivo per la redazione del PS e del PO comunale .

Obiettivo n 2

L'obiettivo è finalizzato ad ottenere :

- una maggiore conoscenza della "perequazione" nel campo della disciplina urbanistica/ edilizia ;
- il contenuto specifico del DPR 380/2001
- i contenuti della perequazione: modalità e metodi di applicazione
- i contenuti della perequazione nel RU vigente
- eventuale casistica ricorrente negli strumenti e modalità applicative

BENEFICI ATTESI

Obiettivo 1

- Maggiore conoscenza del territorio e delle dinamiche volte alla valorizzazione delle risorse territoriali ;
- Certezza nel posizionamento della segnaletica stradale ed eventuali atti propedeutici e consequenziali riferiti alla mobilità urbana ;
- Supporto alla legittimità ai fini del rilascio dei titoli abilitativo comunque intesi (permessi di costruire , SCIA CIL ecc)
- Supporto per la progettazione delle opere stradali ed eventuali varianti alla viabilità
- Supporto alla pianificazione Territoriale e agli atti di governo del Territorio ;
- Sviluppo implementazione quadro conoscitivo a servizio dei cittadini

Obiettivo n 2

- maggiore conoscenza della nozione di "perequazione";
- maggiore certezza nell'applicazione della disposizione di legge e della legittimità degli atti consequenziali ;
- conoscenza dei contenuti economici e finalità pubbliche della perequazione modalità applicativa della stessa;

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: **Obiettivo strategico**

ANNUALE O PLURIENNALE: **ANNUALE**

RIFERIMENTO DUP 2016/2018: missione n. programma

PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016
<p>Obiettivo n 1 Responsabile del Servizio: Arch. Giancarlo Barucci (D6), 100%; - Arch. Edi Cardi (D__), 100%; - Coll. Amm. Meri Bisi (100%) - Geometra Brandi Monica (100%) - Geometra Sonia Nocentini (100%) - Coll .Amm. Moreno Massai (100%)</p>	<p>Risorse totali: max. € 1.627,32, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.</p>
<p>Obiettivo n 2 Responsabile del Servizio: Arch. Giancarlo Barucci (D6), 100%; - Arch. Edi Cardi (D__), 100%; - Coll. Amm. Meri Bisi (100%) - Geometra Brandi Monica (100%) - Geometra Sonia Nocentini (100%) - Coll .Amm. Moreno Massai (100%)</p>	<p>Risorse totali: max. € 1.627,12, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.</p>

INDICATORI OBIETTIVO :

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
Obiettivo n. 1		
-Ricerca della documentazione cartografia e/o ortofotocarte depositate negli archivi comunali; consultazione delle cartografie esistenti nel sito della regione toscana	- Elenco cartografie disponibili -documenti attinenti alla documentazione disponibile negli archivi comunali . -redazione cartografia centri abitati	-Documentazione per la ricostruzione storica del centro abitato
-Condivisione della metodologia adottata e delle tematiche affrontate con i servizi competenti del comune : LL.PP , Polizia Municipale, Pianificazione		Condividere le verifiche effettuate ;

Territoriale . -Eventuali proposte di variante da parte degli uffici competenti		
	Proposta deliberazione Giunta Comunale presa d'atto della dinamica storica e eventuale modifica del perimetro centri abitati	Trasmissione della delibera agli uffici competenti .

OBIETTIVO. 2

-Indicazione delle fonti utilizzate per lo studio -elencazione delle tipologie di perequazione possibili -Sintesi della perequazione prevista nel 380/2001 perequazione urbanistica -la perequazione urbanistica nel RU 2014 -Ricognizione nuove categorie di interventi soggetti ad oneri di urbanizzazione ai sensi della LR n 65/2014	-Eventuali esempi cartografici di perequazione -modello tipico di perequazione -Verifica documentazione (testi -pareri- sentenze) prodotta relativa alla perequazione -Elencazione delle categorie di interventi . -proposta di integrazione modifica delle categorie del RU vigente	-Individuazione del modello tipo di perequazione per il comune di Terranuova Bracciolini -eventuali valutazioni critiche -valutazione/indicazione delle categorie di intervento soggette ad oneri di urbanizzazione
--	--	---

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Verifica dello stato della progettazione, del livello di condivisione della proposta con gli uffici interessati.

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVO 1

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	1	3	2,50

OBIETTIVO 2

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	3	2	2,75

SETTORE: Area Tecnica
SERVIZIO O UFFICIO: Pianificazione Territoriale
DIRIGENTE: DOTT. BILLI MATTEO
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: ARCH. LAURA MAGNI
<p>OBIETTIVI DI SVILUPPO STRATEGICO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Predisposizione della proposta di individuazione delle aree gravemente compromesse e degradate di cui all'art.143, comma 4, lettera b) del Dlgs 42/2004 e all'art.22 disciplina del PIT-PPR. 2) Proposta di schema di convenzione funzionale all'attuazione del comparto Dc Val04. 3) Predisposizione della proposta per il Piano di Azione Comunale (PAC) 2016-2020 per il risanamento e il mantenimento della qualità dell'aria ai sensi della LRT n.9/2010.
OBIETTIVI ANNUALI
Analisi del servizio ed elementi conoscitivi
<p>OBIETTIVO 1.</p> <p>L'Obiettivo prevede tutte le attività relative all'elaborazione di una proposta progettuale che contempli l'individuazione delle aree gravemente compromesse e degradate di cui all'art.143, comma 4, lettera b) del Dlgs 42/2004 e previste all'art.22 disciplina del PIT-PPR approvato con DCR n.37 del 27-04-2015.</p> <p>L'attività si articolerà in:</p> <ul style="list-style-type: none"> – un'analisi approfondita delle aree del territorio comunale, sottoposte a vincolo di tutela ai sensi dell'art.136 del Dlgs 42/2004, che presentano le caratteristiche di degrado individuate in coerenza con la definizione di Aree gravemente compromesse e degradate (Allegato 6 dell'intesa Regione Toscana-MiBAC del 22-10-2012), tenendo conto di quanto contenuto nella scheda di vincolo (Allegato 4-sezione 4 dell'intesa Regione Toscana-MiBAC del 22-10-2012) ed individuando esplicitamente quali caratteri connotativi dell'area sottoposta a tutela sono stati cancellati per effetto dei fattori di compromissione e degrado individuati; – nell'elaborazione di schede di rilevamento di ogni singola area individuata, secondo il modello proposto dalla Regione Toscana nel PIT-PPR Elaborato 6B, nelle quali siano esplicitate e documentate le analisi di cui al punto precedente; – elaborazione di una proposta progettuale di Disciplina d'uso finalizzata al recupero a riqualificazione. <p>L'obiettivo si concretizza in una proposta progettuale, elaborata attraverso schede tematiche, che partendo da un'analisi approfondita delle porzioni di territorio comunale sottoposte a vincolo, individui determinate aree quali gravemente compromesse e degradate e ipotizzi una disciplina d'uso finalizzata alla loro riqualificazione.</p> <p>Affinché si concretizzino gli effetti della Disciplina d'uso, tale proposta dovrà essere inviata a Regione Toscana per l'aggiornamento della disciplina paesaggistica.</p>

OBIETTIVO 2.

L'obiettivo prevede le attività necessarie alla formulazione di uno schema di convenzione funzionale all'attuazione del comparto Dc Val04, area produttiva da riqualificare in località Le Coste.

Il Regolamento Urbanistico vigente dispone che l'attuazione del comparto edificatorio avvenga attraverso un intervento diretto convenzionato; la convenzione, necessaria al fine di regolare i rapporti tra il privato attuatore e la pubblica amministrazione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, in questo specifico caso (che contempla anche opere da realizzarsi esternamente al comparto e su altrui proprietà) esula dallo schema approvato dall'amministrazione e precedentemente utilizzato.

La complessità di tale operazione rende necessario fissare nella convenzione urbanistica tutti i vari aspetti legati alla realizzazione sia dell'opera privata che pubblica: le materie trattate vanno dal rilascio dei titoli abilitativi, alla realizzazione di opere pubbliche nell'ambito del Dlgs50/2016, all'espropriazione per pubblica utilità, ecc.

L'obiettivo pertanto si realizzerà attraverso un'analisi dei vari aspetti da regolamentare, la formulazione di una serie di regole da tradurre in convenzione, la proposta di schema di convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

L'attività contempla l'interazione tra ufficio Pianificazione territoriale e gli altri uffici che intervengono nell'iter di approvazione degli atti relativi alle trasformazioni urbanistico-edilizie relative al comparto Dc_val04 (edilizia privata-ambiente e lavori pubblici).

OBIETTIVO 3.

L'Obiettivo prevede tutte le attività relative all'elaborazione di una proposta progettuale relativa al Piano di Azione Comunale (PAC) per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico ai sensi della LRT n.9/2010 "*Norme per la tutela della qualità dell'aria*".

Il piano, in conformità a quanto individuato nella deliberazione della Regione Toscana n.1182/2015, dovrà essere redatto congiuntamente da tutti gli enti locali compresi nell'area di superamento del limite giornaliero di PM10 denominata Valdarno Superiore.

L'attività si articolerà secondo le seguenti operazioni:

- raccolta dati di riferimento, territoriali e scientifici, funzionali all'individuazione di un quadro conoscitivo che comprenda l'intera area; condivisione dell'attività e dei risultati con la Regione Toscana e con gli altri Enti interessati.
- Formulazione, sulla base degli indirizzi regionali da riportare all'ambito territoriale di riferimento, di una serie di interventi da prevedere o verificare nell'ambito degli strumenti di governo già vigenti, volti alla riduzione del rischio di inquinamento atmosferico sul territorio.
- Formulazione di una proposta di attuazione del piano attraverso l'individuazione degli interventi strutturali, degli interventi con tingibili ed urgenti e delle modalità di monitoraggio delle azioni effettuate.

L'obiettivo si concretizza pertanto in una proposta di PAC, articolata come sopra descritto, da redigere congiuntamente agli altri comuni individuati nell'area Valdarno superiore ed in collaborazione con la Regione Toscana, da sottoporre all'approvazione dell'organo comunale competente.

Principali obiettivi del progetto

OBIETTIVO 1

Il presente obiettivo è finalizzato ad ottenere:

- Elaborazione entro l'anno della proposta progettuale che individui determinate aree Gravemente compromesse e degradate.
- Attivazione di un confronto con la Regione Toscana finalizzato alla condivisione sia delle aree individuate che della disciplina di riqualificazione.
- Proposta di una disciplina delle trasformazioni volta a riqualificare e recuperare i caratteri connotativi all'origine del vincolo di tutela.
- Nel medio-lungo periodo, in seguito alla conclusione del processo di aggiornamento della disciplina paesaggistica operante sul territorio, l'individuazione di una serie di interventi, in aggiunta a quelli individuati nell'Allegato 9 del PIT-PPR, che non richiedano il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.146 del Dlgs 42/2004.

OBIETTIVO 2

Il presente obiettivo è finalizzato ad ottenere:

- Individuazione del cronoprogramma degli atti/procedimenti necessari all'attuazione dei comparti edificatori che presentano caratteristiche analoghe a quello preso in esame.
- Individuazione di regole certe e chiare finalizzate sia all'attuazione del comparto che alla realizzazione delle opere pubbliche previste.
- Procedimenti più veloci in virtù di iter autorizzativi chiari e regole di intervento certe.

OBIETTIVO 3

Il presente obiettivo è finalizzato ad ottenere:

- Elaborazione entro l'anno della proposta progettuale del Piano di azione comunale.
- L'individuazione di una linea condivisa di azione tra i comuni del Valdarno superiore al fine di mettere in atto progetti di sensibilizzazione ed interventi a vari livelli volti al contenimento dell'emissione in atmosfera del PM10.
- Individuazione di una metodologia di verifica e monitoraggio delle azioni svolte nell'ambito della vallata e l'istituzione di momenti di confronto e condivisione.
- Promozione di azioni volte al miglioramento della qualità della vita.

BENEFICI ATTESI

Obiettivo 1

- Maggiore conoscenza del territorio e delle dinamiche volte alla valorizzazione delle risorse paesaggistiche presenti.
- l'individuazione di una serie di interventi volti al recupero e alla riqualificazione, in aggiunta a quelli individuati nell'Allegato 9 del PIT-PPR, che non richiedano il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.146 del Dlgs 42/2004.
- Nel breve periodo, risorse finanziarie a disposizione in relazione al un minor costo dell'attività di ricerca, analisi, confronto e progettazione svolta da personale interno.
- A medio-lungo termine, per gli interventi individuati di cui al punto precedente,

tempi minori per il rilascio dei vari titoli abilitativi e minori costi a carico dei privati, in relazione alla non più necessaria autorizzazione paesaggistica.

- Sempre nel medio-lungo termine, costi minori e maggiore efficienza anche per la pubblica amministrazione in relazione alla diminuzione degli adempimenti da svolgere.

Obiettivo 2

- Individuazione di regole certe e chiare, finalizzate all’attuazione dei comparti ed alla realizzazione delle opere pubbliche ad essi collegate, che possono essere estesi ad altri ambiti di trasformazione previsti dal R.U.
- Procedimenti più veloci in virtù di iter autorizzativi chiari e regole di intervento certe.
- Risorse finanziarie a disposizione in relazione al un minor costo della prestazione professionale svolta da personale interno.

Obiettivo 3

- Maggiore conoscenza del territorio in relazione alle dinamiche di tutela della salute pubblica.
- Individuazione di interventi comuni a tutti i gli enti coinvolti funzionali alla maggior efficacia dell’azione amministrativa di prevenzione o riduzione del rischio di inquinamento;
- Risorse finanziarie a disposizione in relazione al un minor costo della prestazione professionale svolta da personale interno.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: Obiettivo strategico
ANNUALE O PLURIENNALE: ANNUALE
RIFERIMENTO DUP 2016/2018: missione n. programma

PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016
<p>Obiettivo 1 Premesso che per la parte relativa alla disciplina d’uso dovrà essere attivato dall’Ufficio Pianificazione Territoriale un confronto con l’Ufficio Edilizia, si ritiene che le persone direttamente impegnate nel raggiungimento degli obiettivi siano i seguenti:</p> <p>Il Dirigente: Dott. Billi Matteo Responsabile del Servizio: Arch. Laura Magni, (D1), 100%; Arch. Annalisa Pontenani (D1), 100%;</p>	<p>Euro 1955,16</p>

<p>Obiettivo 2 Premesso che le relative attività dovranno essere svolte dall'Ufficio Pianificazione Territoriale in modo coordinato con gli altri Servizi cointeressati si ritiene che le persone direttamente impegnate nel raggiungimento degli obiettivi siano i seguenti:</p> <p>Il Dirigente: Dott. Billi Matteo Responsabile del Servizio: Arch. Laura Magni, (D1), 100%; Arch. Annalisa Pontenani (D1), 100%;</p>	Euro 701,32
<p>Obiettivo 3 Le persone direttamente impegnate nel raggiungimento degli obiettivi siano i seguenti:</p> <p>Il Dirigente: Dott. Billi Matteo Responsabile del Servizio: Arch. Laura Magni, (D1), 100%; Arch. Annalisa Pontenani (D1), 100%;</p>	Euro 1499,54

INDICATORI OBIETTIVO:		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
Obiettivo 1		
Predisposizione della proposta progettuale completa di analisi sotto il profilo territoriale e paesaggistico e proposta di disciplina d'uso	Proposta progettuale	Individuazione delle aree gravemente compromesse e degradate e della disciplina d'uso finalizzata alla riqualificazione e al recupero
Condivisione della metodologia adottata e delle tematiche affrontate con i competenti uffici della Regione Toscana	Incontri effettuati	Condividere da un punto di vista metodologico ed in relazione alla tutela del vincolo paesaggistico sia l'analisi svolta che la disciplina proposta al fine di limitare le modifiche in sede di valutazione Regione-MiBAC
Approvazione della proposta progettuale	Proposta deliberazione Giunta Comunale	Trasmissione alla regione Toscana per la valutazione Regione-MiBAC e l'eventuale adeguamento della disciplina paesaggistica.
Obiettivo 2		

Formulazione di proposta di schema di convenzione urbanistica	Proposta di schema di convenzione	Redazione di schema di convenzione urbanistica
Approvazione dello schema di convenzione	Proposta di delibera di Consiglio Comunale di approvazione	Approvazione schema convenzione

Obiettivo 3

Predisposizione della proposta progettuale completa di quadro conoscitivo, interventi proposti e modalità di attuazione	Proposta progettuale	Predisporre modalità di attuazione e strategie di intervento concrete ed efficaci.
Condivisione della proposta progettuale con gli altri enti coinvolti e con i competenti uffici della Regione Toscana	Incontri effettuati	Condividere una proposta progettuale comune a tutti gli enti interessati e individuati come Valdarno Superiore dalla deliberazione n.1182/2015
Approvazione della proposta progettuale	Proposta deliberazione Giunta Comunale	Trasmissione alla regione Toscana e agli altri enti coinvolti.

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Obiettivo 1

Verifica dello stato della progettazione, del livello di condivisione della proposta con la Regione e della rispondenza della disciplina d'uso alle aspettative di riqualificazione attesi.

Obiettivo 2

Verifica dello stato di dettaglio della proposta, del livello di condivisione con gli altri uffici coinvolti.

Obiettivo 3

Verifica dello stato della progettazione, del livello di condivisione della proposta con la Regione e con gli altri enti locali coinvolti. Verifica dell'efficacia e attuabilità delle azioni proposte.

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVO 1

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	1	2	2,25

OBIETTIVO 2				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	3	3	3
OBIETTIVO 3				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	1	2	2,25

SETTORE:	Area Tecnica
SERVIZIO O UFFICIO:	Lavori pubblici e manutenzioni
DIRIGENTE:	DOTT. BILLI MATTEO
POSIZIONE ORGANIZZATIVA:	ING. GIOVANNI TORRICELLI

Analisi del servizio ed elementi conoscitivi

OBIETTIVO 1. : Confermare la certificazione ISO 9001- 2008 anche per l'anno 2016

Principali obiettivi del progetto

Obiettivo 1

Considerato la molteplicità delle procedure e delle attività che devono essere adempiute nella gestione del servizio LL. PP. e manutenzioni e il contatto continuo con l'esterno (viabilità, manifestazioni, servizi cimiteriali, contatti con società che gestiscono i servizi, etc..) ; la certificazione ha lo scopo di dare un'impronta operativa nel modus operandi, tendente alla codificazione delle varie procedure e a ridurre le varie criticità.

BENEFICI ATTESI

- Controllo delle attività dell'ufficio nel suo complesso (dagli atti amministrativi a quelli tecnici alle liquidazioni)

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: Obiettivo strategico n°1
ANNUALE O PLURIENNALE: Annuale
ANNO 2016: 100%
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. programma

PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016
<p><u>Obiettivo 1</u> – E' un obiettivo che coinvolge tutta il personale del Servizio LLPP e manutenzioni compreso gli operatori esterni nel raggiungimento dello obiettivo sono i seguenti: Il Dirigente: Dott. Billi Matteo Responsabile del Servizio: Ing. Giovanni Torricelli, (D6), 100%; Ing. Papini Elisa, (D2), 100%; Ing. Stefano Lignoli (D3), 100%;</p>	<p>Risorse totali: max. € 1.800,00, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.</p>

Arch. Francesca Neri (D1), 100%;
 Geom. Carlo Corsini (C5), 100%;
 Amm.vo Cristina Schincaglia (D3), 100%;
 Arch. Francesca Bucci (D1), 100%;
 Carlo Mazzeschi (B5),100%;
 Sergio Faleppi (B5),100%;
 Andrea Scala (B5),100%;
 Stefano Dalla Noce (B5),100%;
 Francesco Nuti (B3),100%;
 Emiliano Cardo (B2),100%;
 Mario Paternostro (B3) 100%

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
Obiettivo 1. Programmazione audit di conferma	Emissione del certificato	Ottenimento certificazione

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

OBIETTIVO 1

RISORSE PREMIALITA'
 (modalità di conteggio)

La programmazione e l'acquisizione di una metodologia operativa consente di ottenere un minor impiego di tempo quantificabile per ogni atto in ragione di alcuni minuti che moltiplicati per i vari atti quantificabili in decine di migliaia dalle delibere, contabilità lavori, incontri, manifestazioni, servizi cimiteriali, autorizzazioni ad alterazioni suolo pubblico, etc pertanto si può quantificare nella globalità un risparmio di tempo valutato in circa 500 ore/anno complessive fra tutto il personale che al prezzo medio di 18 € ammonta a € 9.000,00. **Dando luogo ad una premialità di 1800,00.**

ADEMPIMENTI CON METODO TRADIZIONALE:

Comportavano contatti telefonici, senza l'ausilio di mail invio di lettere, molto era lasciato all'organizzazione personale e non ad una programmazione coordinata

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	1	2	2,25

SETTORE:	Area Tecnica
SERVIZIO O UFFICIO:	Lavori pubblici e manutenzioni
DIRIGENTE:	DOTT. BILLI MATTEO
POSIZIONE ORGANIZZATIVA:	ING. GIOVANNI TORRICELLI

Analisi del servizio ed elementi conoscitivi

OBIETTIVO 3. : per l'anno 2016 ricognizione della consistenza loculi e campi per esumazioni.

Principali obiettivi del progetto

Obiettivo 3

Considerato che l'attività cimiteriale rappresenta una buona attività economica, ed anche ha un forte impatto con la cittadinanza per le risposte che nei tragici momenti si attende. Pertanto essere aggiornati sulle potenzialità di risposta per le esumazioni, le tumulazioni, al fine di avere una accorta e precisa gestione dei vari interventi di esumazioni ed estumulazioni onde poter aver sempre i loculi e le fosse necessarie ad accogliere le salme dei nostri cittadini.

BENEFICI ATTESI

- Il raggiungimento di un equilibrio fra i deceduti nell'anno ed il patrimonio cimiteriale costituito da loculi, fosse nei campi, ed ossari etti nel rispetto dei periodi di permanenza minima di legge per la mineralizzazione delle salme.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: Obiettivo strategico
ANNUALE O PLURIENNALE: annuale (ma con risvolti anche per le annualità future come beneficio)
ANNO 2016: 100%
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. programma

PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016
<p><u>Obiettivo 3</u> – E' un obiettivo che coinvolge tutta il personale del Servizio LLPP e manutenzioni compreso gli operatori esterni nel raggiungimento dello obiettivo i dipendenti interessati sono i seguenti: Il Dirigente: Dott. Billi Matteo Responsabile del Servizio: Ing. Giovanni Torricelli, (D6), 100%; Ing. Papini Elisa, (D2), 100%;</p>	<p>Risorse totali: max. € 9.600,00, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale</p>

Ing. Stefano Lignoli (D3), 100%;
Arch. Francesca Neri (D1), 100%;
Geom. Carlo Corsini (C5), 100%;
Amm.vo Cristina Schincaglia (D3), 100%;
Arch. Francesca Bucci (D1), 100%;
Carlo Mazzeschi (B5),100%;
Sergio Faleppi (B5),100%;
Andrea Scala (B5),100%;
Stefano Dalla Noce (B5),100%;
Francesco Nuti (B3),100%;
Emiliano Cardo (B2),100%;
Mario Paternostro (B3) 100%

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
Obiettivo 3. Rilievo della consistenza riportato in un elenco dei vari cimiteri	Il numero delle estumulazioni e delle esumazioni annue	Eseguire gli interventi nei periodi previsti da ottobre ad aprile.

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Affissione degli elenchi delle salme con contratti scaduti (durata dei vari periodi 50-40 anni nei loculi e 10 anni in terra) entro il 31 ottobre 2016

Risparmio stimato per le estumulazioni ed esumazioni	48.000,00 €
---	--------------------

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione e	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
2	2	3	2	2,25

OBIETTIVO N° 2 LL.PP.	
SETTORE:	Area Tecnica
SERVIZIO O UFFICIO:	Lavori pubblici e manutenzioni
DIRIGENTE:	DOTT. BILLI MATTEO
POSIZIONE ORGANIZZATIVA:	ING. GIOVANNI TORRICELLI
<u>OBIETTIVO DI SVILUPPO STRATEGICO:</u>	
OBIETTIVI PLURIENNALE	
Analisi del servizio ed elementi conoscitivi	
<p>OBIETTIVO 2. L'obiettivo riguarda, come azione propedeutica per l'utilizzo dell'area ex Macelli, l'approvazione del progetto di riduzione del rischio idraulico nel capoluogo, con l'accesso al finanziamento regionale di un primo lotto di intervento zona Ponte Mocarini – Altezza di via Torino. E l'attivazione della gara per l'affidamento dell'appalto entro il 20 ottobre 2016</p>	
Principali obiettivi del progetto	
<p>Obiettivo 2 E' finalizzato ad ottenere il finanziamento regionale del primo lotto esecutivo di intervento, al fine di realizzare le opere per una riduzione del rischio idraulico dell'abitato del capoluogo del Comune</p>	
BENEFICI ATTESI	
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione finanziamento regionale - Riduzione del rischio idraulico nel capoluogo 	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO: Obiettivo strategico n°2	
ANNUALE O PLURIENNALE: PLURIENNALE	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2016: 90% ANNO 2017: 10%	

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE
PREMIALITA' ANNO 2016**Obiettivo 2** Riduzione rischio idraulicoIl Dirigente: **Dott. Billi Matteo**Responsabile del Servizio: **Ing. Giovanni Torricelli**, (D6),
100%;**Ing. Papini Elisa**, (D2), 100%;**Ing. Stefano Lignoli** (D3), 100%;**Arch. Francesca Neri** (D1), 100%;**Geom. Carlo Corsini** (C5), 100%;**Arch. Francesca Bucci** (D1) 100%;**Amm.vo Cristina Schincaglia** (D3), 100%;**Ist. Dir. Angelo Cioli** (D2), del 50% il 100%Risorse totali: max. € 5.237,76, da
ripartire fra i dipendenti non
incaricati di posizione organizzativa
a titolo di performance individuale

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2014/2016
Obiettivo 2. Archivio	Trasmissione proposta di soluzione	Atti conseguenti Relazione ed incontri con sovrintendenza (anno 2016)

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

RISORSE PREMILITA'

(modalità di conteggio)

20% di 26.188,80 = 5.237,76 €**PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE
DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE**

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	2	3	3	2,75



COMUNE DI
TERRANUOVA BRACCIOLINI

SETTORE : SERVIZI DEL TERRITORIO

SERVIZIO: APPALTI E CONTRATTI – CONTENZIOSO – PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

DIRIGENTE: *dott. Matteo Billi*

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: *dott. Stefano CARRARA*

PROGETTO-OBIETTIVO: Istituzione, organizzazione ed attivazione dell'Ufficio Unico Gare

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

All'interno della riorganizzazione operata sul contesto strutturale e funzionale del Comune il servizio si incardina quale elemento aggregatore delle istanze di fabbisogno provenienti dall'intero arco gestionale dell'Ente riguardanti forniture, servizi o lavori, sia direttamente per gli approvvigionamenti sotto la soglia di € 40.000 che in forma indiretta tramite la partecipazione alla CUC per valori superiori.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità del progetto è contrastare la parcellizzazione degli approvvigionamenti per il tramite di una aggregazione procedurale virtuosa a carattere specialistico.

BENEFICI ATTESI

Le utilità attese si sostanziano sia a livello di ottimizzazione del tempo/lavoro, in quanto la convergenza su un unico ufficio gare sgrava gli uffici delle incombenze connesse alla gestione delle procedure di acquisto impropriamente replicate presso ciascuno, sia a livello economico in quanto la riconduzione ad unità delle procedure selettive consente di compattare quando possibile la domanda e spuntare prezzi migliori con favorevoli riflessi in termini di economicità.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: L'obiettivo si classifica come operativo

ANNUALE O PLURIENNALE: La costituzione ed organizzazione dell'UUG potrà dirsi completata e la gestione avviata entro il corrente esercizio finanziario.

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2016: 100 %

ANNO 2017:

ANNO 2018:

PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016		
L'individuazione degli spazi, l'analisi dei flussi di gara e la conseguente programmazione e gestione degli stessi sarà frutto di un lavoro di gruppo che coinvolgerà le unità di personale appartenenti al servizio nelle percentuali appresso indicate: - Carrara Stefano 15% - Cioli Angelo 80% - Marzini Anna 5%		€ 1.038		
INDICATORI OBIETTIVO:				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016		
Numero di gare processate sul numero di istanze di approvvigionamento validate	Numero di gare processate	Raggiungimento del 100% del numero di gare processate sul numero di istanze di approvvigionamento validate		
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:				
1. Attivazione ricezione istanze di approvvigionamento dai vari uffici: 31/01/2016				
2. Avvio esperimento relative gare: 29/02/2016				
3. Predisposizione report attività UUG: 31/12/2015				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	3	2	2,75



COMUNE DI
TERRANUOVA BRACCIOLINI

SETTORE : SERVIZI DEL TERRITORIO

SERVIZIO: APPALTI E CONTRATTI – CONTENZIOSO – PROVVEDITORATO ED ECONAMTO

DIRIGENTE: *dott. Matteo Billi*

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: *dott. Stefano CARRARA*

PROGETTO-OBIETTIVO: Digitalizzazione provvedimenti amministrativi

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
La normativa vigente, di concerto con i principi di semplificazione e funzionalità ed unitamente al criterio di salvaguardia ambientale, prevede la digitalizzazione della totalità dei provvedimenti prodotti dalla PA e la conseguente fine della produzione analogica su carta. Per evidenti ragioni di competenza i servizi implicati sono due, l'informatizzazione per la parte gestionale sul software e la segreteria per la preliminare mappatura dei processi.
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
Scopo del progetto è soddisfare il vincolo normativo con risorse interne perseguendone lo scopo secondo modalità calibrate sulla piattaforma in uso e le competenze informatiche del personale. Il progetto prenderà avvio con il processare digitalmente le deliberazioni di Giunta per estendersi progressivamente agli altri atti collegiali ed a quelli monocratici.
BENEFICI ATTESI
Linearità nel processare gli atti, riduzione spazi fisici di archiviazione, celerità nel recupero delle pratiche, implementazione della trasparenza.
TIPOLOGIA OBIETTIVO
INDICARE SE STRATEGICO: L'obiettivo si classifica come operativo
ANNUALE O PLURIENNALE: La digitalizzazione, pur procedendo per tappe, si concluderà entro il corrente esercizio finanziario.
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2016: 100 % ANNO 2017: ANNO 2018:
RIFERIMENTO DUP 2016: cap. -----

PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016		
<p>La mappatura e conseguente sperimentazione pratica del flusso di processo digitale degli atti amministrativi saranno elaborati in modo condiviso con l'ufficio informatizzazione, partner nel percorso di formazione rivolto prima a dirigenti e PO e poi a tutto il personale.</p> <p>Il lavoro di gruppo coinvolgerà le unità di personale appartenenti al servizio nelle percentuali appresso indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carrara Stefano 41% - Guzzo Antonella 59% 		€ 1.322		
INDICATORI OBIETTIVO:				
DESCRIZIONE		UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016	
Numero di atti firmati digitalmente sul numero di atti prodotti		Atti sottoscritti digitalmente	Raggiungimento del potenziale 100% di sottoscrizione digitale per deliberazioni e determinazioni prodotte	
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi e riprogettazione dell'iter di produzione digitale degli atti sulla piattaforma esistente: 15/05/2016 2. Formazione interna sul nuovo percorso di firma digitale: 15/06/2016 3. Avvio del perfezionamento con firma digitale delle deliberazioni di Giunta: 30/06/2016 4. Estensione della possibilità di firma digitale agli altri atti collegiali ed agli atti monocratici: 31/12/2016 				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
2	2	1	3	2



COMUNE DI
TERRANUOVA BRACCIOLINI

SETTORE : SERVIZI DEL TERRITORIO

SERVIZIO: APPALTI E CONTRATTI – CONTENZIOSO – PROVVEDITORATO E ECONOMATO

DIRIGENTE: *dott. Matteo Billi*

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: *dott. Stefano CARRARA*

PROGETTO-OBIETTIVO: Predisposizione regolamento sul funzionamento dell'ufficio economato e provveditorato

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI
Il nuovo regolamento di contabilità ha abrogato l'esistente regolamento economale lasciando tale servizio orfano di una disciplina utile a normare le molteplici fattispecie che lo caratterizzano.
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
La prospettata regolamentazione consentirà di conferire certezza all'operato del servizio armonizzandolo con le nuove procedure in termini di servizio mensa, rimborsi missione e procedure di gara quali strutturate con la normativa regolamentare approvata dall'Ente.
BENEFICI ATTESI
L'adozione del regolamento apporterà trasparenza e celerità nelle competenze imputate al servizio impattando positivamente sulle dinamiche delle richieste di approvvigionamento di beni o servizi avanzate dai vari uffici comunali.
TIPOLOGIA OBIETTIVO
INDICARE SE STRATEGICO: L'obiettivo si classifica come operativo
ANNUALE O PLURIENNALE: La stesura del regolamento può stimarsi completata entro il corrente anno.
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2016: 100 % ANNO 2017: ANNO 2018:
RIFERIMENTO DUP 2016: cap. -----

PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016		
L'analisi di impatto regolamentare, consistente nella evidenziazione di flussi procedurali e superamento delle potenziali criticità, coinvolgerà le unità di personale appartenenti al servizio nelle percentuali appresso indicate: - Carrara Stefano 21% - Marzini Anna 79%		€ 446		
INDICATORI OBIETTIVO:				
DESCRIZIONE		UNITA' DI MISURA		OBIETTIVO 2016
Disciplina delle attività mappate di competenza dell'ufficio economato		Produzione normativa		Stesura di un regolamento calibrato, agile e funzionale
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:				
1. Presentazione proposta nuovo regolamento economale: 31/12/2016				
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
2	2	2	2	2

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA : Corpo Associato Polizia Municipale

SERVIZIO O UFFICIO: Polizia Municipale

DIRIGENTE: Girolami Marco

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: //////////

PROGETTO-OBIETTIVO: Ampliamento dell'attività e mantenimento delle caratteristiche strutturali ed organizzative per qualificare la struttura come "CORPO" di Polizia Municipale.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Corpo Associato è stato istituito con la convenzione sottoscritta dal Sindaco di Montevarchi e dal Sindaco di Terranuova Bracciolini in data 24.04.2009 in detta convenzione è stata prevista la Conferenza dei Sindaci con il compito, fra l'altro, di determinare gli indirizzi programmatici e gli obiettivi comuni da perseguire. Già durante il primo incontro di tale conferenza è stata approvata la struttura organizzativa prevedendo la strutturazione in due servizi e tre unità operative. L'obiettivo ritenuto qualificante fu da subito individuato nel raggiungimento delle caratteristiche tali da qualificare la struttura come "corpo". Tale obiettivo è stato raggiunto e poi mantenuto negli anni successivi. Ciò ha permesso alle due Amministrazioni di poter disporre di un corpo presente sul territorio tutti giorni dell'anno per due turni ed in almeno 120 giorni l'anno fino alle 24.00, in condizioni di intervenire su tutte le materie di competenza ed in particolare di essere in grado di rilevare incidenti stradali di qualunque gravità con il compimento di tutti gli atti di P.G. collegati oltre a poter effettuare gli interventi di polizia amministrativa locale nelle 24 ore. Questo obiettivo è stato riconfermato anche per il 2016 nella seduta della conferenza dei Sindaci tenutasi il 13.01.2016.

Con il passare degli anni sempre maggiori sono state le richieste di presenza sul territorio soprattutto con finalità di prevenzione contro atti vandalici e danneggiamenti sia del patrimonio pubblico che privato. Crescenti sono infatti gli interventi di vigilanza soprattutto notturna degli edifici scolastici, sportivi e pubblici in genere presenti sul territorio e che troveranno una loro completezza con l'apertura ormai imminente della nuova biblioteca nella sede della Ginestra.

Per il 2016 prevediamo inoltre la realizzazione di specifici e mirati controlli di polizia stradale. Il Corpo si è dotato infatti di idonea strumentazione (TARGHA193) atta ad individuare e segnalare in tempo reale, tra i veicoli in transito, quelli che risultano scoperti di assicurazione r.c.a. (art. 193 c.d.s.) privi di revisione (art. 80 c.d.s.) ed oggetto di furto. E' evidente a tutti la potenziale pericolosità di veicoli in transito in violazione delle norme suddette e pertanto prevediamo la realizzazione di almeno 50 controlli a questo fine e con l'utilizzo di detta tecnologia ed il controllo di almeno 10000 veicoli. L'attività proposta comporterà un notevole impegno aggiuntivo del personale, dal momento che è facile prevedere che, oltre ai tempi di accertamento su strada che comunque impegneranno contemporaneamente 4 addetti per alcune ore consecutive, sarà incrementata anche l'attività di ufficio. In caso di accertamento della violazione dell'art. 193 (mancanza di copertura assicurativa) è sempre previsto il sequestro amministrativo del veicolo con conseguente inserimento nella banca dati nazionale SIVES e gestione del fascicolo fino alla restituzione del veicolo o confisca e alienazione dello stesso. Sarà continuata pure l'attività di regolarizzazione degli accessi carrabili presenti sul territorio ma privi di autorizzazione. Nell'ottica di legare la presenza della Polizia Municipale al decoro dell'abitato ed alla qualità della vita cercando di contrastare tutti quei fenomeni che vengono percepiti negativamente dalla cittadinanza si ritiene opportuno implementare l'attività sia di controllo dei rifiuti abbandonati o non correttamente conferiti. Sempre con lo spirito di dare riposte ai problemi segnalati e lamentati dai cittadini saranno effettuati dei controlli mirati al rispetto delle prescrizioni da parte degli autotrasportatori diretti in discarica per il conferimento dei rifiuti, infatti numerose sono le segnalazioni circa i disagi provocati dai cattivi odori rilasciati di detti mezzi durante il transito. Nel 2016 saranno inoltre effettuati almeno 20 controlli in materia annonaria e commerciale sia a i pubblici esercizi sia alle attività commerciali. L'obiettivo in questione appare particolarmente sfidante dal momento che ad oggi l'organico del Corpo Associato di Polizia Municipale risulta, secondo i parametri della convenzione, carente di n. 3 operatori.

La Legge Regionale 03.04.2006 n. 12 "Norme in materia di Polizia Municipale e Provinciale" all'art. 14 stabilisce

quali sono i requisiti organizzativi e strutturali minimi affinché una struttura di Polizia Municipale possa essere definita "Corpo".

Nello specifico sono richieste le seguenti caratteristiche:

- a)Garantire due turni di servizio tutti i giorni ed un terzo turno in orario serale/notturno per almeno 120 giorni l'anno;
- b)Mantenimento di una struttura operativa centralizzata per le telecomunicazioni di servizio ;
- c)Disponibilità ad attivare controlli di polizia amministrativa nelle 24 ore;
- d) Rilievo dei sinistri stradali di qualunque gravità in tutti i turni di servizio.

Oltre alle suddette caratteristiche esplicitamente previste dalla norma citata si prevede l'implementazione dei servizi di polizia stradale con la realizzazione di almeno 30 posti di controllo ed il controllo di almeno 1000 veicoli.

L'esecuzione di servizi di polizia ambientale oltre a proseguire l'attività di regolarizzazione degli accessi carrabili.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è quello di garantire una maggiore sicurezza dei cittadini ed una migliore qualità della vita attraverso la presenza e l'attività della Polizia Municipale anche con l'esecuzione degli specifici servizi di polizia stradale, ambientale ed annonaria.

BENEFICI ATTESI

Miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cittadini in virtù di una maggiore presenza all'esterno della Polizia Municipale e grazie ad un incremento dei servizi di polizia stradale finalizzati all'accertamento di violazioni particolarmente significative per la sicurezza della circolazione. Viaggiare con un veicolo non sottoposto a revisione o scoperto da assicurazione r.c.a. espone infatti sia il conducente che gli altri utenti della strada a notevoli rischi e ad un decadimento delle previste tutele e garanzie.

Miglioramento del decoro della città contrastando quei comportamenti che i cittadini percepiscono come deleteri per la sicurezza e la qualità della vita.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: si
ANNUALE O PLURIENNALE: Annuale
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2016: ANNO 2017: ANNO 2018:
RIFERIMENTO DUP 2016/2018: missione n. 03 programma n.02

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016

Dirigente e tutto il Personale Assegnato

Risorse totali: max. € 19376,62, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa. Di tale cifra un importo pari ad Euro 6947.84 a titolo di performance individuale, il restante importo per garantire istituti contrattuali nazionali ed indennità previste nel contratto decentrato.

	<p>La quantificazione delle risorse economiche, tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie; - dell'ampliamento e miglioramento della qualità del servizio sia in termini orari (di maggiore presenza sul territorio) sia in termini di numero di controlli di polizia stradale; <p>Sia dal ricorso ad istituti contrattuali nazionali quali turno e reperibilità e indennità da contratto decentrato.</p>
--	---

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
Turni serali-notturni	Numero turni serali-notturni	120 annui
Doppio turno giornaliero	Numero giorni dell'anno	365 annui
Posti di controllo e veicoli controllati tramite Targha193	Numero posti di controllo e numero veicoli controllati	50 posti di controllo 10.000 veicoli
Controlli abbandono rifiuti	Numero controlli	40 annui
Controlli autocarri discarica	Numero controlli	12 annui
Controlli polizia commerciale	Numero controlli	20 annui

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Non previste

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	2	1	2,25

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA : Corpo Associato Polizia Municipale

SERVIZIO O UFFICIO: Polizia Municipale

DIRIGENTE: Girolami Marco

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: //////////

PROGETTO-OBIETTIVO: Ottenimento certificazione ISO 9001.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Corpo Associato è stato istituito con la convenzione sottoscritta dal Sindaco di Montevarchi e dal Sindaco di Terranuova Bracciolini in data 24.04.2009 in detta convenzione è stata prevista la Conferenza dei Sindaci con il compito, fra l'altro, di determinare gli indirizzi programmatici e gli obiettivi comuni da perseguire. Già durante il primo incontro di tale conferenza è stata approvata la struttura organizzativa prevedendo la strutturazione in due servizi e tre unità operative. L'obiettivo ritenuto qualificante fu da subito individuato nel raggiungimento delle caratteristiche tali da qualificare la struttura come "corpo". Tale obiettivo è stato raggiunto e poi mantenuto negli anni successivi. Ciò ha permesso alle due Amministrazioni di poter disporre di un corpo presente sul territorio tutti giorni dell'anno per due turni ed in almeno 120 giorni l'anno fino alle 24.00, in condizioni di intervenire su tutte le materie di competenza ed in particolare di essere in grado di rilevare incidenti stradali di qualunque gravità con il compimento di tutti gli atti di P.G. collegati oltre a poter effettuare gli interventi di polizia amministrativa locale nelle 24 ore.

La conferenza dei Sindaci nella seduta del 13.01.2016 ha deciso di intraprendere il percorso di analisi delle procedure al fine di ottenere la certificazione di qualità ISO 9001. La conferenza ha infatti ribadito l'importanza di ottenere una certificazione sulla qualità del servizio reso ai cittadini garantendo soprattutto la correttezza e standardizzazione delle procedure.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è quello di ottenere da parte di agenzia esterna qualificata la certificazione ISO 9001 del servizio.

BENEFICI ATTESI

Garantire ai cittadini la fornitura di un servizio la cui qualità è certificata da un organismo esterno abilitato.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: si

ANNUALE O PLURIENNALE: Annuale

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

ANNO 2016:

ANNO 2017:

ANNO 2018:

RIFERIMENTO DUP 2016/2018: missione n. 03 programma n. 01																			
PARTECIPANTI		EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016																	
Dirigente e tutto il Personale Assegnato		<p>Risorse totali: max. € 937,98, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. La quantificazione delle risorse economiche, tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie; - dell'ampliamento e miglioramento della qualità del servizio in relazione all'obiettivo di assicurare alle scuole che ne faranno richiesta la partecipazione ad attività didattiche di personale della P.M.; 																	
INDICATORI OBIETTIVO:																			
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">DESCRIZIONE</th> <th style="width: 33%;">UNITA' DI MISURA</th> <th style="width: 34%;">OBIETTIVO 2015/2017</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ottenimento della certificazione ISO 9001</td> <td>Numero per anno</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>					DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017	Ottenimento della certificazione ISO 9001	Numero per anno	1									
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017																	
Ottenimento della certificazione ISO 9001	Numero per anno	1																	
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:																			
Non sono previste verifiche periodiche																			
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE																			
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione</th> <th style="width: 20%;">Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)</th> <th style="width: 20%;">Rilevanza sotto l'aspetto economico</th> <th style="width: 20%;">Innovatività e miglioramento efficacia e qualità</th> <th style="width: 20%;">Punteggio medio totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> </tbody> </table>					Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale	3	3	1	3	2,50					
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale															
3	3	1	3	2,50															

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA : Corpo Associato Polizia Municipale
SERVIZIO O UFFICIO: Polizia Municipale
DIRIGENTE: Girolami Marco
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: //////////////

PROGETTO-OBIETTIVO: Implementazione dei controlli di polizia stradale e commerciale durante le feste del Perdono di Montevarchi e Terranuova Bracciolini in programma nel mese di settembre 2016.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il Corpo Associato è stato istituito con la convenzione sottoscritta dal Sindaco di Montevarchi e dal Sindaco di Terranuova Bracciolini in data 24.04.2009 in detta convenzione è stata prevista la Conferenza dei Sindaci con il compito, fra l'altro, di determinare gli indirizzi programmatici e gli obiettivi comuni da perseguire. Già durante il primo incontro di tale conferenza è stata approvata la struttura organizzativa prevedendo la strutturazione in due servizi e tre unità operative. L'obiettivo ritenuto qualificante fu da subito individuato nel raggiungimento delle caratteristiche tali da qualificare la struttura come "corpo". Tale obiettivo è stato raggiunto e poi mantenuto negli anni successivi. Ciò ha permesso alle due Amministrazioni di poter disporre di un corpo presente sul territorio tutti giorni dell'anno per due turni ed in almeno 120 giorni l'anno fino alle 24.00, in condizioni di intervenire su tutte le materie di competenza ed in particolare di essere in grado di rilevare incidenti stradali di qualunque gravità con il compimento di tutti gli atti di P.G. collegati oltre a poter effettuare gli interventi di polizia amministrativa locale nelle 24 ore.

In tale quadro organizzativo il servizio svolto dal Corpo Associato trova durante il mese di Settembre il suo apice di attività in conseguenza dello svolgimento delle festività del Perdono in entrambi i Comuni e più precisamente a Montevarchi il primo fine settimana ed a Terranuova il quarto. I due centri, in particolare Terranuova Bracciolini durante i giorni di svolgimento della festa del perdono, sono sede di varie attrazioni e conseguentemente meta di uno straordinario afflusso di persone.

Durante queste manifestazioni il ruolo della Polizia Municipale si caratterizza oltre che nella regolamentazione del traffico agli incroci ed attraversamenti pedonali maggiormente frequentati anche nei controlli per garantire la possibilità di transito sulle vie di fuga il rispetto degli spazi di sosta riservati agli invalidi ed il controllo del commercio ambulante. Detto obiettivo che per il 2016 risulta particolarmente sfidante vista la carenza di personale è stato approvato dalla conferenza dei Sindaci nella seduta del 13.01.2016.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è quello di implementare i servizi ed i controlli soprattutto in materia di commercio e di polizia stradale in modo da prevedere un maggiore rispetto delle norme di settore garantendo ai cittadini una migliore fruizione degli spazi pubblici e delle manifestazioni in programma. In pratica si tratta per ciò che attiene alla polizia stradale di prevedere e garantire la presenza di personale per alcune ore della giornata nei punti critici relativi ad attraversamenti pedonale ed incroci più trafficati al fine di prevenire, per quanto possibile, il verificarsi di incidenti e contestualmente ridurre i tempi di intervento in caso di blocco della circolazione. Sempre in ambito di polizia stradale si rende necessario ed indispensabile garantire la percorrenza delle vie di fuga sanzionando ed eventualmente rimuovendo i veicoli in sosta. Stessa necessità di vigilanza si rende indispensabile per garantire la fruibilità da parte degli aventi titolo degli spazi riservati alla sosta dei veicoli al servizio di invalidi.

Circa la polizia commerciale è invece necessario precedere a controlli dei commercianti su aree pubbliche con l'obiettivo di garantire la regolarità degli operatori titolari di concessione e nel contempo scoraggiare gli eventuali abusivi.

BENEFICI ATTESI	
<p>Migliorare le condizioni di sicurezza degli attraversamenti pedonali ed incroci più trafficati. Rendere percorribili le vie di fuga ed utilizzabili gli stalli di sosta riservati ai portatori di handicaps. Garantire il corretto svolgimento dell'attività commerciale su area pubblica.</p>	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
INDICARE SE STRATEGICO: si	
ANNUALE O PLURIENNALE: Annuale	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:	
ANNO 2016	
ANNO 2017:	
ANNO 2018:	
RIFERIMENTO DUP 2016/2018: missione n. 03 programma n. 01	
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016
Dirigente e tutto il Personale Assegnato	<p>Risorse totali: max. € 1250,64, da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. La quantificazione delle risorse economiche, tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie; - dell'ampliamento e miglioramento della qualità del servizio in relazione all'obiettivo di assicurare alle scuole che ne faranno richiesta la partecipazione ad attività didattiche di personale della P.M.;

INDICATORI OBIETTIVO:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2015/2017
-Numero ore di servizio postazioni fisse ad incroci e attraversamenti pedonali.	Numero per anno comprensivo di entrambe le festività	120 ore.
- Numero controlli vie di fuga	Numero per anno comprensivo di entrambe le festività	30 controlli
-Numero controlli aree riservate alla sosta invalidi.	Numero per anno comprensivo di entrambe le festività	30 controlli
-Numero controlli commercianti su aree pubbliche	Numero per anno comprensivo di entrambe le festività	50 verifiche effettuate

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Non sono previste verifiche periodiche

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	2	2	1	2

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

AREA: SERVIZI ALLA PERSONA, ALLE IMPRESE, BILANCIO

SERVIZIO: Attività culturali

DIRIGENTE: dr.ssa Mara Mammuccini

PROGETTO- OBIETTIVO: ORGANIZZAZIONE CELEBRAZIONI FONDAZIONE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

ANALISI

Nel 2017 si compiranno i 720 anni dalla fondazione di Terranuova Bracciolini. Questo significativo anniversario può rappresentare una occasione importante di riflessione e approfondimento della storia della nostra Comunità. Oltre ai momenti ufficiali dove sarà ricordata la nascita di Terranuova Bracciolini e alla programmazione di iniziative ed eventi che verranno organizzati nel corso dell'anno 2017 per valorizzare aspetti e personaggi storici di Terranuova, si è ritenuto opportuno e doveroso progettare una pubblicazione che possa approfondire e rivedere gli studi sulla storia di Terranuova. La memoria dei luoghi e la ricostruzione storica delle vicende più antiche rappresentano la vita dei territori e dei popoli che li abitano e che li hanno abitati, in questo senso nuovi studi e approfondimenti della storia terranuovese che possono rinnovare l'interesse dei cittadini di oggi per la conoscenza della propria identità e delle proprie radici. A questo significato "civico" si unisce il valore "turistico" che una pubblicazione di questo genere può rappresentare, promuovendo l'immagine di un territorio strategicamente e produttivamente importante già dal XIV secolo anche collegato alle nove modalità di promozione turistica messe in atto dalla Regione Toscana (Toscana Ovunque Bella). Si prevede nel corso dell'anno 2016 di affidare a specifico studioso/ricercatore l'incarico di una ricerca che sarà successivamente pubblicata e presentata nel corso dell'anno 2017

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Affidamento incarico per la realizzazione di una pubblicazione sulla storia di Terranuova Bracciolini
2. Approfondimento e revisione degli studi sulla storia di Terranuova Bracciolini
3. Programmazione di iniziative ed eventi da realizzare nell'anno 2017 sulla fondazione di Terranuova

BENEFICI ATTESI

1. Sollecitare un nuovo interesse verso la Comunità e il territorio di Terranuova Bracciolini sia da un punto di vista culturale che da un punto di vista turistico

TIPOLOGIA OBIETTIVO

STRATEGICO X

ANNUALE

PLURIENNALE X

Anno 2016 30% 2017 70%												
RIFERIMENTO DUP												
PARTECIPANTI		RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016										
PARTECIPANTI Dirigente Mara Mammuccini Istruttore amministrativo Tiziana Tognaccini Istruttore amministrativo Renzini Lorenza		RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016 Risorse totale Euro 800= da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie e/o a terzi										
INDICATORI OBIETTIVO												
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">DESCRIZIONE</th> <th style="width: 33%;">UNITA' DI MISURA</th> <th style="width: 33%;">OBIETTIVO 2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>incontri e contatti finalizzati alla programmazione degli eventi da realizzare nel 2017</td> <td rowspan="3" style="text-align: center; vertical-align: middle;">numerico</td> <td>5 incontri organizzativi</td> </tr> <tr> <td>amministrativi per gli incarichi relativi alla ricerca e alla pubblicazione</td> <td>2 atti amministrativi</td> </tr> <tr> <td>iniziative organizzate per la promozione e l'attività dell'associazione</td> <td>3 iniziative di promozione</td> </tr> </tbody> </table>			DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016	incontri e contatti finalizzati alla programmazione degli eventi da realizzare nel 2017	numerico	5 incontri organizzativi	amministrativi per gli incarichi relativi alla ricerca e alla pubblicazione	2 atti amministrativi	iniziative organizzate per la promozione e l'attività dell'associazione	3 iniziative di promozione
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016										
incontri e contatti finalizzati alla programmazione degli eventi da realizzare nel 2017	numerico	5 incontri organizzativi										
amministrativi per gli incarichi relativi alla ricerca e alla pubblicazione		2 atti amministrativi										
iniziative organizzate per la promozione e l'attività dell'associazione		3 iniziative di promozione										
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI: 1) verifica al 31 dicembre 2016 sulla programmazione degli eventi e sullo realizzazione della ricerca												

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	2	2	2	2,25

*Modello di scheda dei progetti rilevanti oggetto di
incentivazione ai sensi dell'art. 15 comma 5*
COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

AREA: SERVIZI ALLA PERSONA, ALLE IMPRESE, U.O.A RISORSE FINANZIARIE

SERVIZIO: ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIRIGENTE: dr.ssa Mara Mammuccini

P.O Magini Roberto

PROGETTO- OBIETTIVO:

Riorganizzazione del SUAP – Sportello Unico Attività Produttive

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

La norma cardine che regola lo Sportello Unico Attività Produttive è il DPR 160/10 che definisce il SUAP come: *“unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva in grado di fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento”*.

La Regione Toscana è intervenuta con le seguenti principali disposizioni:

- Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 "Legge di semplificazione e riordino normativo 2009"
- Delibera n. 129 del 7 marzo 2011 "Modalità di organizzazione e gestione della banca dati regionale SUAP e regole tecniche per la codificazione dei procedimenti in materia di SUAP telematico in attuazione degli articoli 37 comma 4 42 comma 7 e 45 comma 3 della l.r. 40/2009" .

A livello comunale, la gestione del Suap è normata dal Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive approvato con delibera G.C. n. 189 de 20.10.2011;

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo principale del progetto è la riorganizzazione del SUAP attraverso le seguenti azioni:

- 1) Individuazione dei procedimenti Suap relativi ad ogni servizio ed affidamento deleghe di responsabilità procedurali nell'ambito degli stessi.
- 2) Rideterminazione degli orari di apertura al pubblico del Suap per armonizzare le aperture con gli altri uffici, in particolare con il servizio Ambiente ed Edilizia;
- 3) Creazione di apposita sezione all'interno della home page del sito internet dove gli utenti possono prendere visione per ogni pratica delle normative della materia e scaricare i modelli necessari all'invio della pratica.
- 4) Acquisizione e utilizzo del sistema informatico integrato ed automatizzato di gestione del SUAP e pratiche edilizie.
- 5) Attivare i procedimenti per favorire l'accesso al sistema integrato dei SUAP della Regione Toscana

BENEFICI ATTESI

Favorire la trasparenza delle procedure e mettere le imprese nelle condizioni, se ritengono opportuno, di poter svolgere le pratiche direttamente dal proprio studio o abitazione.

TIPOLOGIA OBIETTIVO		
STRATEGICO X		
ANNUALE X		
RIFERIMENTO DUP		
PARTECIPANTI	RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016	
Magini Roberto Azzara Maria Grazia Bencivenni Roberta Mealli Marco Bisi Meri Massai Moreno	<p>RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016</p> <p>Risorse totale Euro __4.200= da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.</p> <p>La quantificazione delle risorse economiche tiene conto dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie e/o a terzi</p>	
INDICATORI OBIETTIVO		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO /2016
1)Incontri organizzativi e di formazione per tutto il personale coinvolto	1)Numerico	1) almeno 5 incontri 2) 4 atti amministrativi: atto per il conferimento delle deleghe,atto per la definizione e organizzazione degli orari e 2 atti per l'acquisto del software (
2)Atti amministrativi da redigere	2)Numerico	
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:		
al 30.6. 2016		
Individuazione procedimenti - Assegnazione Deleghe Rideterminazione orari al pubblico Acquisizione software gestionale		
Al 31.12.2016		
Creazione apposita sezione sito Internet Acquisizione e utilizzo nuovo sistema informatico integrato SUAP Attivazione procedimenti per Sistema Suap Regionale		

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	2	3	2,75

**Modello di scheda dei progetti rilevanti oggetto di
incentivazione ai sensi dell'art. 15 comma 5
COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI**

AREA: SERVIZI ALLA PERSONA, ALLE IMPRESE, BILANCIO

SERVIZIO: biblioteca

DIRIGENTE: dr.ssa Mara Mammuccini

P.O:

**PROGETTO- OBIETTIVO: VALORIZZAZIONE PALAZZO CONCINI-ARCHIVIO
STORICO E ARCHIVI DELLA MEMORIA**

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Palazzo Concini

Palazzo Concini, situato nel centro storico di Terranuova Bracciolini lungo la via omonima, rappresenta una testimonianza di grande valore e significato per la storia terranuovese. Scampato miracolosamente alle distruzioni del periodo bellico (seconda guerra mondiale) che hanno devastato l'antico centro di Terranuova è stato recentemente restaurato dal Comune ed utilizzato sporadicamente per esposizioni ed eventi di vario genere.

L'utilizzo saltuario della struttura non ne garantisce un mantenimento efficiente e non ne consente un'appropriata valorizzazione.

La necessità di individuare un luogo idoneo ad accogliere l'archivio storico preunitario attualmente posto in un ambiente poco sano ed accessibile, ha permesso di individuare in Palazzo Concini la sede ideale per una "casa della memoria" locale, dove sarà finalmente possibile collocare in un unico spazio diverse varietà documentarie per tipologie e contenuti che hanno come denominatore comune la Storia antica e recente della Comunità terranuovese:

- Archivio storico pre-unitario (Documentazione cartacea, Sec. XIV-XIX)
- Archivio orale Dante Priore (testimonianze orali registrate su cassette)
- Archivio fotografico Bruno Francioni (pellicole fotografiche in negativo dal 1950 al 1980)

Palazzo Concini dovrà però non solo conservare la memoria del luogo ma anche renderla viva e facilitarne l'accesso e la fruizione anche ai non addetti ai lavori.

Si renderà pertanto necessaria oltre ad un'accurata catalogazione del materiale che ne è ancora sprovvisto la progettazione di un sistema multimediale di accesso alle fonti con l'obiettivo di realizzare un complesso documentario unico e integrato e di facile accesso agli utenti.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- 1) Trasferimento a Palazzo Concini dell'archivio storico preunitario, dell'archivio orale e dell'archivio fotografico (obiettivo del 1° anno)
- 2) facilitare l'accesso agli utenti attraverso un sistema di consultazione dell'archivio storico e realizzare un sistema multimediale per l'accesso e la diffusione degli archivi della memoria (obiettivo del 2° anno)

BENEFICI ATTESI

- 1) Avere la possibilità di poter far fruire alle future generazioni un materiale che rappresenta un importante patrimonio culturale
- 2) Confermare ancora una volta un importante ruolo che nel panorama regionale ha assunto negli

anni il comune di Terranuova rispetto alla ricerca, conservazione e diffusione degli archivi della memoria

TIPOLOGIA OBIETTIVO

STRATEGICO X
PLURIENNALE:ANNO 2016 REALIZZAZIONE DEL 50% ANNO 2017 50%
RIFERIMENTO DUP

PARTECIPANTI

RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016

Dirigente Mara Mammuccini
Renzini Lorenza
Tognaccini Tiziana
Romoli Sabrina

Risorse totale Euro 1200= da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie e/o a terzi

INDICATORI OBIETTIVO

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
<p>1)incontri organizzativi per il trasferimento del materiale archivistico</p> <p>2)numero di fascicoli e documenti trasferiti</p> <p>3)Iniziative pubbliche finalizzate a rendere noto il materiale dell'archivio</p>	<p>Numerico</p> <p>Numerico</p> <p>numerico</p>	<p>1) Realizzazione di almeno 4 incontri organizzativi e formativi sia per il trasferimento del materiale che della sua catalogazione e ricollocazione</p> <p>2) Tutta la documentazione dell'archivio storico e del materiale degli archivi della memoria</p>

		3) Si prevede un evento di inaugurazione ed almeno un altro evento per informare e presentare il materiale degli archivi
--	--	---

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

**Entro il 30 ottobre incontri organizzativi per il trasferimento del materiale
entro il 30 dicembre ricollocamento di tutto il materiale degli archivi e inaugurazione e
presentazione del nuovo archivio**

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	2	2	2	2,25

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

AREA: SERVIZI ALLA PERSONA , ALLE IMPRESE, BILANCIO

SERVIZIO:

DIRIGENTE: *dr.ssa Mara Mammuccini*

P.O. Turchi Luisa

PROGETTO- OBIETTIVO: COSTITUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO BIBLIOTECA CON IL COMUNE DI LORO

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

In ottemperanza alla delibera di indirizzo della Giunta relativa all'associazione di alcuni servizi con il comune di Loro Ciuffenna si propone un progetto per l'unificazione della gestione dei servizi bibliotecari di Loro Ciuffenna e Terranuova Bracciolini, individuando i vari step che condurranno ad una gestione unita dei servizi.

Le due biblioteche hanno già alcuni aspetti in comune infatti entrambe fanno parte dello stesso sistema bibliotecario della Provincia di Arezzo (RDA), che dal 2009 ha introdotto lo stesso sistema informatico per la gestione del catalogo e dei prestiti (EOSWEB), ha teso a promuovere il prestito interbibliotecario di rete e regionale attraverso l'acquisto di coupons per la spedizione dei libri e i vari progetti cofinanziati dalla Regione Toscana attraverso gli annuali PIC. (es. MediaLibraryonLine); inoltre la particolare collocazione geografica delle due biblioteche in oggetto ha già determinato una facilità allo scambio e alla collaborazione fra bibliotecari sia nell'ambito del patrimonio documentario e che nella gestione dei servizi di reference ma al contempo, essendo espressioni di due comunità territoriali molto vicine ma di consistenza e di vocazione piuttosto diversa, si è determinato una differenziazione oggettiva della gestione dei due servizi.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Principale obiettivo del progetto è quello di creare un servizio bibliotecario unico con le seguenti caratteristiche:

- Uniformità nelle pratiche e nell'offerta del servizio (es. orario di apertura)
- Creazione di unico bacino di utenti che possa utilizzare indistintamente i due punti del servizio bibliotecario con la consapevolezza di avere in entrambi i luoghi gli

stessi servizi;

- Individuazione di alcune specificità dei rispettivi patrimoni documentari che conducano verso due realtà complementari...;
- Programmazione comune e integrata di attività di promozione della lettura e della cultura del libro

BENEFICI ATTESI

- 1) Benefici economici dovuti alla razionalizzazione del personale e alla maggiore specializzazione del personale stesso
- 2) Benefici economici derivanti dal fatto che per la gestione del servizio verrà effettuata con una unica gara di appalto
- 3) Benefici che gli utenti dei due comuni che avranno una organizzazione simile e integrata ed anche una offerta quantitativa e qualitativa maggiore

TIPOLOGIA OBIETTIVO

STRATEGICO X

ANNUALE X

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

RIFERIMENTO DUP

PARTECIPANTI
Dirigente Mara Mammuccini
P.O. Luisa Turchi
Renzini Lorenza
Romoli Sabrina

**RISORSE ECONOMICHE
PREMIALITA' ANNO 2016**
Risorse totale Euro **1.500=** da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.
La quantificazione delle risorse economiche tiene conto dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie e/o a

INDICATORI OBIETTIVO

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
Incontri preparatori per la predisposizione di un progetto organizzativo per la gestione unitaria delle biblioteche	Numerico	Saranno necessari almeno 7 incontri tra il personale dei due comuni per la condivisione e la redazione di un progetto gestionale
Atti predisposti per la realizzazione dell'associazione del servizio	Numerico	1) proposta del progetto 2) delibera di consiglio comunale 3) convenzione per la gestione del servizio associato

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

30 giugno –proposta progettuale da presentare alle giunte dei due comuni
30 settembre –deliberazione del Consiglio con approvazione della convenzione
31 ottobre –firma convenzione
31dicembre –organizzazione del servizio

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	2	2	3	2,50



COMUNE DI
TERRANUOVA BRACCIOLINI

SETTORE: UNITÀ ORGANIZZATIVA AUTONOMA AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

DIRIGENTE: *dott.ssa Mara MAMMUCCINI*

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: *dott.ssa Rita MANTOVANI*

PROGETTO-OBIETTIVO: ARMONIZZAZIONE E STRUMENTI ATTUATIVI, NUOVE NORMATIVE IN MATERIA CONTABILE E FISCALE

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Come già illustrato per l'anno 2014, **l'adesione alla sperimentazione** ha riguardato e tuttora riguarda tutte le attività tipiche dell'ufficio ragioneria relative alla gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali.

Accanto alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011 e relativi principi contabili, vanno ricordati gli adempimenti introdotti in materia di:

- **fatturazione elettronica (dal 31.03.2015);**

- **Split Payment** (e Reverse charge) dall'01.01.2015;

- **tempi di pagamento**, di cui al DL. 66/2014 a partire dal 2014, che ha imposto una riconsiderazione delle procedure in essere, nonché l'elaborazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti a carattere annuale per il 2014 e da elaborare entro il 31.1.2015, con pubblicazione nel sito dell'Ente sotto la sezione amministrazione trasparente, ed a carattere trimestrale per le successive annualità.

Si rilevano inoltre le nuove norme in tema di pareggio di bilancio (patto di stabilità) che, peraltro, dal corrente anno impongono 3 monitoraggi (30.06, 30.09 e 31.12) in luogo dei 2 di cui alla previgente normativa, oltre ad un raccordo costante con l'Ufficio LL.PP.

Si ricorda inoltre che, nell'ambito delle varie attività dell'Ufficio, ed in particolare dei diversi adempimenti fiscali, l'attenzione nel 2015 si era concentrata **sull'IRAP**, il cui pagamento da sempre avveniva sulla base del metodo retributivo (e perciò in misura pari all'8,50% delle retribuzioni) anche per le attività commerciali di questo Ente. Tale obiettivo era stato considerato **di sviluppo**, piuttosto che di mantenimento, in quanto oltre ad avere come finalità un risparmio di spesa nella annualità 2015 (a seguito del recupero per le annualità 2014 e 2013), doveva svilupparsi nella successiva annualità 2016 con l'estensione di un calcolo separato anche per il personale impiegato in modo non esclusivo nei servizi commerciali, previa impostazione di una ben definita metodologia applicativa- dunque pluriennale. Nel 2016 proseguirà quindi il percorso già intrapreso nel 2015.

Più in generale, occorre considerare **che l'attività dell'Ufficio Ragioneria è trasversale e riguarda tutti i settori dell'Ente, con un'azione di indirizzo e coordinamento generale.**

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Attuazione di tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e relativi principi contabili, attuazione delle altre vigenti normative in materia contabile e fiscale

BENEFICI ATTESI

Rispetto della normativa, miglioramento delle procedure in essere

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: l'obiettivo nel suo complesso è strategico perché rilevante e pertinente rispetto alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Ente. L'obiettivo è anche **di sviluppo**, piuttosto che di mantenimento, in quanto:

- 1- L'attuazione delle nuove norme in materia di contabilità, nonostante il 2016 rappresenti il terzo anno di applicazione, non può ancora considerarsi per molti aspetti un'attività ordinaria, stante i nuovi adempimenti imposti, tra i quali occorrerà includere anche la **modifica del vigente Regolamento di contabilità**, oltre alle continue nuove normative (basti pensare, solo a mero titolo esemplificativo, alla disciplina dell'attestazione della copertura finanziaria per la spesa in conto capitale, introdotta dal D.M. dello scorso 01.12, alle nuove norme in materia di pareggio di bilancio).
- 2- Tali nuove normative comportano attività non ordinarie, perlomeno in questo primo anno di attuazione poiché tutte da impostare.

ANNUALE O PLURIENNALE: trattasi di obiettivo **pluriennale**, come già detto nelle schede obiettivi delle annualità 2014-2015, perché costantemente sono in corso i diversi adeguamenti normativi.

Di seguito un riepilogo delle principali attività con riferimento alla corrente annualità, fermo restando che le stesse **si ripropongono ogni anno, tranne la redazione del nuovo regolamento di contabilità:**

- 1) variazioni di cassa per adeguamento stanziamenti: 01.01.2016/15.12.2016
- 2) variazioni peg: 01.01.2016/15.12.2016
- 3) variazioni Fondo Pluriennale Vincolato: 01.01.2016/31.12.2016
- 4) variazioni di bilancio (compresa verifica equilibri e assestamento): 01.01.2016/30.11.2016;
- 5) redazione rendiconto 2015: 01.02.2016/30.04.2016
- 6) redazione e approvazione DUP 2017-2019 periodo 01.07.2016/31.07.2016 e 01.10.2016/10.11.2016;
- 7) bilancio consolidato 01.06.2016/30.09.2016
- 8) redazione e approvazione bilancio di previsione 2017-2019 periodo 01.09.2016/15.12.2016;
- 9) modifica Regolamento contabilità 01.12.2016/31.01.2017
- 10) monitoraggio pareggio bilancio 30.06, 30.09 e 31.12.2016

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

Posto che per il 2014 all'obiettivo della **sperimentazione** poteva attribuirsi un peso del 40% (con la riclassificazione del bilancio e la redazione del bilancio di previsione armonizzato), il restante peso del 40% e perciò la relativa percentuale di attuazione, era stato attribuito al 2015, con la redazione del rendiconto armonizzato, con la gestione della cassa vincolata, nonché con la redazione del bilancio consolidato con le partecipate, mentre nel 2016 in materia di armonizzazione l'attività è ormai consolidata, nonostante la continua evoluzione normativa ed i continui adeguamenti con la conseguente modifica del Regolamento di contabilità:

ANNO 2014: 40%

ANNO 2015: 40%

ANNO 2016: 20%

<p>ANNO 2017: a regime ANNO 2018: a regime</p> <p>Gli altri adempimenti normativi e fiscali assumono negli anni successivi alla loro introduzione un carattere continuativo e permanente, consolidandosi attraverso la revisione delle procedure attuate, ed un'azione tendente al miglioramento (ad esempio a fronte di un tempo medio dei pagamenti pari nel 2014 a 33 gg-cioè l'Ente pagava in media 33 gg dopo la scadenza- nel 2015 tale tempo si è attestato a -6,64 - cioè in media 6/7 gg prima della scadenza e quindi con un notevole miglioramento da perseguire anche nel 2016, quantomeno attestandosi a zero); al contempo i nuovi adempimenti costituiranno lo sviluppo del presente obiettivo.</p> <p>Nel 2016 in particolare si prevede il consolidamento delle attività normative del 2015, nonché l'adeguamento alle nuove normative.</p>
<p>RIFERIMENTO DUP 2016-2018</p> <p>Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p>

PARTECIPANTI			EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016
<p>Posto che tutta l'attività dell'ufficio ragioneria dovrà attuarsi nel rispetto dei principi contabili, delle nuove e anche delle previgenti normative, le persone assegnate vengono collegate questo obiettivo in maggiore misura rispetto all'altro obiettivo, perché maggiore è il numero delle attività connesse, ivi compresa la Posizione Organizzativa, cui è assegnato. Al medesimo collabora anche l'informatico <u>Mealli Marco</u> per gli aspetti informatici del programma contabile:</p>			<p>Risorse totale Euro <u>2.100=</u> da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.</p> <p>La quantificazione delle risorse economiche tiene conto dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie e/o a terzi</p>
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016	
<p>-N. Reversali -N. Mandati -N. Delibere Giunta -N. Delibere Cons. -N. Impegni Assunti -N. Note di spesa reg -N. Trasmissioni MEF (per pareggio bilancio) -Tempi medi pag. (indicatore annuo)</p>	<p>n. 3500 n. 4500 n. 10 n. 8 n. 1200 n. 5300 n. 3 zero giorni</p>	<p>Attuazione di tutti gli adempimenti, con la redazione dei documenti contabili in modo chiaro, con criteri predefiniti ed uniformi, nel rispetto della norma</p>	
<p>Posizione Organizzativa (cat. D3) Mantovani Rita 70%</p> <p>-Benedetti Elena (cat D) 70%</p> <p>-Bagnolesi Patrizia (cat. C) 70%</p> <p>-Briancesco Maria Giuseppina (cat. C) 70%</p> <p>-Messina Maria (cat. C) 70%</p>			

INDICATORI OBIETTIVO

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

- 1) Semestrali
- 2) In sede di equilibri e di variazioni di bilancio
- 3) A consuntivo

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	3	2	2,75



COMUNE DI
TERRANUOVA BRACCIOLINI

SETTORE: UNITÀ ORGANIZZATIVA AUTONOMA AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

DIRIGENTE: *dott.ssa Mara MAMMUCCINI*

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: *dott.ssa Rita MANTOVANI*

PROGETTO-OBIETTIVO: ADOZIONE DEL MANDATO INFORMATICO, PAGO PA E NUOVA GARA TESORERIA

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Nell'ambito della normativa relativa alla digitalizzazione degli atti che tra l'altro prevede l'obbligo della firma digitale e del ricevimento delle istanze on line entro la metà di agosto, si colloca l'obiettivo relativo all'ordinativo informatico e sistema pagamenti PAGO PA, **che coinvolge anche il settore informatico dell'Ente.**

Si rileva che, entro il 31.12 scorso è stata effettuata l'adesione al sistema di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, così come disposto dalle linee guida AGID pubblicate in gazzetta Ufficiale n. 31 del 07.02.2014 e che **entro il 2016 tale sistema dovrà essere operativo attraverso la predisposizione di un piano di attivazione per tutti i pagamenti fatti da terzi entro il 31.12.2016.** Anche in questo caso quindi andranno riviste le modalità di pagamenti previste per molte entrate per una differente impostazione, in linea con le norme di legge.

Naturalmente la realizzazione di questo obiettivo è legata alla collaborazione degli uffici responsabili delle diverse entrate che devono fornire i dati necessari, in assenza il tutto diviene inattuabile nonostante gli obblighi di legge .

Nel 2016 sarà altresì attivato **l'ordinativo informatico**, già previsto dalle norme di legge, che sostituirà l'emissione cartacea di mandati e reversali, consentendo non solo di limitare la produzione di carta e di evitare trasmissioni manuali al tesoriere recandosi in filiale, ma soprattutto di ridurre i tempi di pagamento. La riduzione dei tempi di pagamento, già oggetto nel corso del tempo di vari interventi legislativi, è dovuta da un lato al fatto che con l'ordinativo informatico i mandati sono pagabili entro il giorno successivo (prescindendo così dai tempi previsti dalla convenzione di tesoreria in essere che decorrono dopo il ricevimento del cartaceo e quindi si attestano sui 3-4 gg se non sono stati commessi errori), dall'altro al fatto che con il tracciato informatico si riducono anche gli errori materiali connessi alla compilazione poiché vengono subito in evidenza all'atto dell'invio del flusso con correzione immediata e senza dover attendere la materiale segnalazione dell'operatore del servizio di tesoreria dopo giorni.

Degna di nota è anche la **procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria**, da effettuare nel corso del 2016 non solo con le nuove norme in materia di appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016, posto che la convenzione, che era in scadenza al 31.12.2015, è stata prorogata

per tutto l'anno 2016 a causa della gara espletata e andata deserta e del mancato interesse mostrato dagli operatori del settore nel corso del 2015, ma anche per le mutate condizioni che disciplineranno lo svolgimento del servizio. Occorrerà pertanto reimpostare il bando di gara su basi completamente diverse da quelle utilizzate in precedenza, tenendo conto, a mero titolo esemplificativo, delle nuove normative in materia di pagamenti della Pubblica amministrazione, come sopra indicato, che non consentiranno più l'utilizzo esclusivo del MAV come avviene per alcune entrate, nonché dell'adozione dello stesso mandato informatico che, accorciando i tempi di pagamento, renderà superfluo considerare quale elemento di valutazione i tempi di pagamento del tesoriere dalla data di invio dell'ordinativo.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Attuazione del sistema Pago PA, attivazione ordinativo informatico e velocizzazione pagamenti, affidamento del servizio di tesoreria

BENEFICI ATTESI

Rispetto della normativa, miglioramento delle procedure in essere, velocizzazione pratiche

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: l'obiettivo nel suo complesso è strategico perché rilevante e pertinente rispetto alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Ente. L'obiettivo è anche **di sviluppo**, piuttosto che di mantenimento, in quanto:

- 3- Le normative sopra indicate (pago Pa, mandato informatico), comportano attività non ordinarie, perlomeno in questo primo anno di attuazione poiché tutte da impostare e perciò non definibili di mantenimento.
- 4- Analogamente per la gara per l'affidamento del servizio di tesoreria per le medesime considerazioni di cui al precedente punto 1.

ANNUALE O PLURIENNALE: trattasi di obiettivo **pluriennale**, come già detto, perché costantemente sono in corso i diversi adeguamenti normativi, ma soprattutto per il Pago Pa lo sviluppo sarà nel 2017.

Di seguito un riepilogo delle principali attività con riferimento alla corrente annualità:

- 11) adempimenti mandato informatico 01.05.2016/31.12.2016
- 12) gara tesoreria e aggiudicazione 01.09.2016/31.12.2016
- 13) adempimenti pago PA 01.07.2016/31.12.2016

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

Al 2016 può attribuirsi un peso del 70%, con l'attivazione del mandato informatico, che sarà subito a regime, la predisposizione del capitolato della gara di tesoreria e la sperimentazione per un'entrata del sistema PAGO PA, mentre nel 2017 il restante 30% con l'attivazione completa del PAGOPA e la nuova convenzione di tesoreria.

RIFERIMENTO DUP 2016-2018

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

PARTECIPANTI

EVENTUALI
RISORSE
ECONOMICHE

			PREMIALITA' ANNO 2016											
<p>Posto che tutta l'attività dell'ufficio ragioneria dovrà attuarsi nel rispetto delle nuove e anche delle previgenti normative, le persone assegnate vengono collegate questo obiettivo, in misura minore rispetto all'altro perché minori sono le attività collegate, peraltro non meno importanti. Al medesimo collabora anche <u>Mealli Marco</u> (per il mandato informatico e Pago PA)</p>			<p>Risorse totale Euro __2.310= da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie e/o a terzi</p>											
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016												
-N. gare tesoreria -Attuazione ordinativo informatico -Attuazione Pago PA	n. 1 SI/NO SI/NO	Attuazione dei diversi adempimenti, nel rispetto delle norme												
Posizione Organizzativa (cat. D3) Mantovani Rita 30% -Benedetti Elena (cat D) 30% -Bagnolesi Patrizia (cat. C) 30% -Briancesco Maria Giuseppina (cat. C) 30% -Messina Maria (cat. C) 30%														
INDICATORI OBIETTIVO														
VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:														
4) Semestrali 5) In sede di equilibri e di variazioni di bilancio 6) A consuntivo														
PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE														
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione</th> <th>Grado di complessità (tecnica, organizzativa ...)</th> <th>Rilevanza sotto l'aspetto economico</th> <th>Innovatività e miglioramento efficacia e qualità</th> <th>Punteggio medio totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">2,25</td> </tr> </tbody> </table>	Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa ...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale	2	2	2	3	2,25				
Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa ...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale										
2	2	2	3	2,25										



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Provincia di Arezzo

SCHEDA N. 1

SETTORE : Area Servizi alla Persona, alle Imprese, Bilancio

SERVIZIO O UFFICIO: Demografico e Protocollo

DIRIGENTE: Mammuccini Mara

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: Cipolli Luisa

PROGETTO-OBIETTIVO: DIGITALIZZAZIONE DEI CARTELLINI INDIVIDUALI DELL' ANAGRAFE, DEI FOGLI DI FAMIGLIA OBIETTIVO PLURIENNALE – ANNO 2016

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

L' art. 23 del D.P.R. 223//1989 prevede che l' aggiornamento delle schede individuali (AP5) e delle schede di famiglia (AP6) possa avvenire in maniera esclusivamente informatica, purchè siano adottate misure di sicurezza idonee a garantire nel tempo la perfetta conservazione e la disponibilità dei supporti magnetici contenenti le posizioni anagrafiche dei cittadini: Nell' anno 2012/2013 abbiamo concordato e condiviso un piano di lavoro per procedere in maniera graduale, organizzata e senza costi aggiuntivi per l' Ente, al raggiungimento di determinati obiettivi, così riassunti:

- Sospensione dell' aggiornamento dello schedario anagrafico cartaceo
- Creazione di un archivio digitale dei documenti di Anagrafe

Nel 2013 abbiamo adottato la soluzione applicativa NoCharta di Civilia Open per delegare interamente al gestionale l' aggiornamento (fino ad allora manuale) dello schedario anagrafico: è lo stesso modulo Nocharta a realizzare il costante aggiornamento delle schede individuali (AP5) e delle schede di famiglia (AP6) nelle forme previste dalla normativa vigente e la consultazione dei documenti così gestiti è possibile in qualsiasi momento.(primo step di lavoro)

Il problema dell' eliminazione del cartaceo anagrafico è complesso ed articolato, infatti il modulo Nocharta di Civilia Open ha consentito di interrompere la produzione di carta da un certo momento in avanti, ma per snellire le attività del servizio, aumentare l' efficacia nei processi, con riduzione dei costi e risparmio di tempo, non si può trascurare la necessità per l' Ente di disporre nell' operatività quotidiana dello schedario regolarmente gestito in precedenza in forma cartacea.

Realizzato , quindi, il primo step di lavoro, si rende necessario, ora, proseguire nella realizzazione del processo di digitalizzazione dei cartellini individuali e dei fogli di famiglia pregressi (nonché in fase successiva dei cartellini della carte d' identità) Il tutto con l'obiettivo di rendere possibile la consultazione dal gestionale Civilia Open sia delle schede anagrafiche gestite in forma esclusivamente informatica (successive all' introduzione di Nocharta), sia delle immagini delle schede anagrafiche aggiornate in forma cartacea (precedenti all' introduzione di Nocharta).

L' obiettivo sarà spalmato in 3 anni in quanto le schede dell' archivio corrente a partire dal 1958 sono n. 12.336 cartellini modello (AP/5) e n. 4.980 schede di famiglia modello (AP6) costituiti da 12.466 scansioni. Inizieremo con la scansione dei modelli (AP5)

Occorre quindi procedere all' acquisto del programma, alla formazione del personale e successivamente iniziare con la scansione massiva delle schede individuali e di famiglia contenute all' interno dello schedario anagrafico: in questa fase, ad ognuno dei documenti medesimi verrà associato uno specifico indice di ricerca così da realizzarne la catalogazione mediante pochi semplici parametri di riferimento.

Ciascuno dei documenti così digitalizzati verrà collocato all' interno del fascicolo anagrafico documentale del cittadino: e quindi, per ogni soggetto anagrafico sarà possibile accedere, direttamente dal gestionale al fascicolo anagrafico documentale e, qui, consultare le immagini digitali della scheda individuale e delle schede relative a ciascun nucleo familiare di appartenenza (relativamente alla situazione precedente all' introduzione del Nocharta).

Nell'anno 2014 abbiamo acquistato il programma, formato il personale e terminata la scansione del 10% dei cartellini Modelli AP/5 circa il 30% del lavoro dell' obiettivo;

Nell'anno 2015 dovremmo scansionare ed indicizzare n. 12336 cartellini e quindi potremo dal fascicolo documentale anagrafico del cittadino verificare a video tutti i movimenti effettuati circa il 35% dell' intero

obiettivo; Nell'anno 2016, ultima fase dell' obiettivo, proseguiremo con la scansione ed indicizzazione dei fogli di famiglia, n. 12466 elementi, l' ulteriore 35% dell' obiettivo.					
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO 2016					
<ul style="list-style-type: none"> - scansione ed indicizzazione documenti di anagrafe (mod. AP6); - popolare/riversare su CIVILIA DOCUMENTALE i dati e le immagini di cui al punto precedente al fine di una consultazione diretta ed immediata dal gestionale demografico; - procedere in autonomia da parte dell'ufficio alla scansione ed indicizzazione del cartaceo 					
BENEFICI ATTESI					
<ul style="list-style-type: none"> - riduzione dei tempi di certificazione; - riduzione dei tempi per la certificazione storica; - riduzione dei tempi di ricerca e conseguentemente di risposta per le richieste che ci pervengono dai vari Enti (Inps, Forze dell' ordine, Asl, cittadini od enti privati, ecc.); - riduzione dei tempi per l'elaborazione di dati statistici, ai fini delle comunicazioni obbligatorie; - riduzione delle probabilità di dispersione della documentazione cartacea; - riduzione degli spazi attualmente occorrenti per la tenuta e l'archiviazione di tutto il cartaceo; - risparmio economico per l' Ente 					
TIPOLOGIA OBIETTIVO					
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>INDICARE SE STRATEGICO: Strategico</td> </tr> <tr> <td>ANNUALE O PLURIENNALE: Pluriennale</td> </tr> <tr> <td>SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 30% ANNO 2015: 35% ANNO 2016: 35%</td> </tr> <tr> <td>RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. programma n.</td> </tr> </table>		INDICARE SE STRATEGICO: Strategico	ANNUALE O PLURIENNALE: Pluriennale	SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 30% ANNO 2015: 35% ANNO 2016: 35%	RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. programma n.
INDICARE SE STRATEGICO: Strategico					
ANNUALE O PLURIENNALE: Pluriennale					
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2014: 30% ANNO 2015: 35% ANNO 2016: 35%					
RIFERIMENTO DUP 2014/2016: missione n. programma n.					
PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016				
Posizione Organizzativa: Cipolli Luisa n. 7 dipendenti del servizio demografico- protocollo- informatica Mikolajczak Marta .- . istruttore amministrativo cat C Morandi Maria Luisa – istruttore amministrativo cat C Ristori Daniele .- Istruttore Amministrativo cat. C Lanini Patrizia – Istruttore Amministrativo cat. C Mingolelli Graziella .- Impiegato cat. B Mealli Marco.- . istruttore amministrativo cat C Corsi Alessandro – Istruttore Amministrativo cat C Bonchi Vincenza collaboratore amministrativo cat.B	Risorse totali: max. € 2.764 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie o a terzi.				
INDICATORI OBIETTIVO 2016:					

Indicatori iniziali:

- Fogli di famiglia mod. AP/6, scansionati ed indicizzati
- formazione dipendenti per la indicizzazione
- conduzione del progetto in autonomia

Indicatori di risultato:

- Fogli di famiglia mod. AP/6 , digitalizzati;
- dematerializzazione dello schedario anagrafico;
- riduzione dei tempi per il rilascio delle certificazioni storiche in favore del cittadino
- risparmio di tempo per gli operatori del servizio anagrafe, i documenti digitalizzati si possono condividere simultaneamente o spedire via mail

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
Scansione e digitalizzazione dei Fogli di famiglia dei cittadini modello AP/6;	Numerico	Scansione di n. 12466 ed indicizzazione al fascicolo documentale del cittadino mod AP/6 superiore 35% dell' obiettivo

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

al 30.06.2016 completamento della scansione dei modelli AP/6 (Fogli di famiglia n. 12.466)

al 31.12.2016 Termine della indicizzazione al fascicolo documentale del cittadino di n.12.466 AP/6

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
2	2	1	2	1,75



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Provincia di Arezzo

SCHEDA N. 2

SETTORE : Area Servizi alla Persona, alle Imprese, Bilancio

SERVIZIO O UFFICIO: Demografico e Protocollo

DIRIGENTE: Mammuccini Mara

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: Cipolli Luisa

PROGETTI-OBIETTIVO: Rifacimento della toponomastica e della numerazione civica della Frazione Cicogna-

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Lo sviluppo consistente di alcune aree, ma soprattutto di alcune frazioni con nuovi insediamenti abitativi e produttivi, ha reso alcune zone del nostro territorio non più gestibili sotto l'aspetto della toponomastica e della numerazione civica; il vecchio sistema della numerazione a "chiocciola" delle frazioni avvenuto con il censimento del 1951 non è più rispondente alle esigenze di oggi.

La revisione della toponomastica e dei numeri civici rappresenta un presupposto fondamentale per lo svolgimento delle attività necessarie a fornire all'Amministrazione Comunale il quadro completo, esaustivo e dettagliato della dislocazione, distribuzione, numerazione ed intestazione delle vie e dei civici dei residenti nel territorio comunale.

Inoltre una volta conclusa la fase "fisica" di aggiornamento della toponomastica e della numerazione civica il Comune è in grado di aggiornare e riportare i risultati sulle proprie banche dati: gestionali e cartografiche e quindi ne può conseguire uno strumento di monitoraggio e di gestione del territorio.

Considerato che le leggi 24.12.1954 n. 1228 (art. 10) e il D.P.R. 30.05.1989 n. 223 (artt. 42 e 43) demandano ai comuni precise disposizioni ed obblighi in materia e considerato che il punto di partenza per la erogazione di servizi ai cittadini viene individuato nel numero civico che assume un ruolo di primaria importanza, si rende indispensabile provvedere al rifacimento della toponomastica e della nuova numerazione civica delle Frazioni. Nel 2015 si è provveduto a ridefinire la toponomastica e la numerazione civica del nostro territorio partendo dalla Frazione Traiana, nel 2016 l'Amministrazione intende procedere con la Frazione Cicogna.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- **Obiettivo 1** – Formare un gruppo di persone, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, da inserire nel progetto entro Maggio 2016;
- **Obiettivo 2** -Analisi e Restituzione su carte topografiche georeferite, rilievi on site e collegamento con data base regionale mediante l'applicativo itergis entro settembre 2016;
- **Obiettivo 2.-.** Rilevazione sul Territorio delle strade da denominare e rilevazione dei numeri civici entro Dicembre

2016;

BENEFICI ATTESI

- **Obiettivo 1** .-. Necessario e rilevante per l' Ente dotarsi di un regolamento della toponomastica e della numerazione civica;
- **Obiettivo 2**.-. Non assumere personale e organizzare l'ingente e complesso lavoro senza costo aggiuntivo per l'Ente, e sicuramente avere una rilevazione più precisa e attenta del territorio, perché curata da personale che conosce il territorio;
- **Obiettivo 3**.-. Progettare e sviluppare il piano degli itinerari viari e realizzare la nuova numerazione civica della frazione, oltre ad adeguarsi alle esigenze di oggi, consentirà all'anagrafe di avere e di offrire dati corretti e aggiornati, ma soprattutto è un lavoro che va ad interagire con tutti i servizi dall' urbanistica, ai tributi, ai servizi tecnici, ai servizi scolastici, ai servizi sociali ecc. e inoltre consentirà ai cittadini di avere minori disagi in quanto spesso accade che servizi di pubblica utilità non riescono a trovare unità abitative dislocate in luoghi isolati ;

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: Strategico
ANNUALE O PLURIENNALE: Annuale
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO:
RIFERIMENTO DUP 2015/2017: missione n. programma n.

PARTECIPANTI

EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016

Posizione Organizzativa: Cipolli Luisa

n. 7 dipendenti del servizio demografico- messo c.le – Ufficio tecnico

Mikolajczak Marta .- . istruttore amministrativo cat C (obiettivo 1)
Morandi Maria Luisa – istruttore amministrativo cat C (obiettivo 1+2+3)
Ristori Daniele .- Istruttore Amministrativo cat. C (obiettivo 1+2)
Corsi Alessandro.- Istruttore Amministrativo cat. C (obiettivo 2+3)
Francini Paolo.- Collaboratore Amministrativo cat B (obiettivo 2+3)
Massai Moreno.- Collaboratore Amministrativo cat B (obiettivo 2+3)
Pontenani Annalisa .- Istruttore Direttivo cat D (obiettivo 2+3)
Tonelli Mario –Collaboratore amministrativo cat.B

Risorse totali: max. €4.400 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.
Per i dipendenti del Comune di Terranuova B.ni max. € .
La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:
dei risparmi derivanti dall' espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie o a terzi

-

INDICATORI OBIETTIVI:

Indicatori iniziali:

- Numero di 7 persone da formare per i rilievi da effettuare on site
- Aggiornare le carte topografiche e il data base regionale
- Numero di circa 600 numeri da rilevare e 15 strade da denominare

Indicatori di risultato:

- Attivare il gruppo di lavoro;
- Verifiche con la Commissione Consultiva della numerazione civica della carte topografiche georeferenziate e dei rilievi effettuati e aggiornamento dei grafi stradali regionali;;
- Denominare e rinumerare ex-novo la Frazione Cicogna del Comune di Terranuova Bracciolini

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
Incontri di organizzazione e formazione dei dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro	Numerico	Si ipotizzano almeno 7 incontri organizzativi e di formazione del personale per lo studio delle procedure di rilevazione
Sviluppo degli itinerari viari e realizzazione della nuova numerazione civica della Frazione Cicogna	Numerico	Avvio e conclusione della rilevazione dei numeri civici e della toponomastica della Frazione Cicogna l'obiettivo finale è di 15 strade e 600 numeri civici

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

al 31/07/2016 verifica della formazione e dell'organizzazione del gruppo interessato al progetto

al 31.12.2016 conclusione della rilevazione dei numeri civici e denominazione delle vie nella Frazione Cicogna

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	2	2	2,50

*Modello di scheda dei progetti rilevanti oggetto di
incentivazione ai sensi dell'art. 15 comma 5*
COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

AREA: Servizi alla Persona, alle Imprese, Servizi Finanziari

SERVIZIO: Servizi educativi-culturali-biblioteca

DIRIGENTE: dr.ssa Mara Mammuccini

**PROGETTO- OBIETTIVO: PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA VIOLENZA
DI GENERE ED INTERVENTI DI EDUCAZIONE DEI GIOVANI AL RIFIUTO DELLA
VIOLENZA**

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il fenomeno della violenza di genere è un'emergenza a livello nazionale e mondiale, riconosciuta statisticamente come la prima causa di morte ed invalidità per le donne in età compresa tra i 16 e i 45 anni.

Ogni tipo di violenza (psicologica, fisica, sessuale, economica, stalking) costituisce una grave violazione dei diritti umani alla vita, alla sicurezza, alla libertà, all'integrità fisica e psichica.

.Da diverse ricerche emerge che la violenza di genere si esprime su donne e minori in vari modi ed in tutti i paesi del mondo. Esiste la violenza domestica esercitata soprattutto nell'ambito familiare o nella cerchia di conoscenti, attraverso minacce, maltrattamenti fisici e psicologici, atteggiamenti persecutori, percosse, abusi sessuali, delitti d'onore, uxoricidi passionali o premeditati.

In particolare la violenza nei confronti delle donne, oltre ad essere una violazione dei diritti umani, si configura anche come una forma di discriminazione contro le donne comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere [...] ed è uno dei meccanismi sociali cruciali per mezzo dei quali le donne sono costrette in una posizione subordinata rispetto agli uomini. La violenza sulle donne nella maggior parte dei casi avviene all'interno di relazioni intime e di fiducia, si manifesta in varie forme ed ha come obiettivo un unico scopo: quello di avere potere e controllo sulla propria partner.

Attualmente i casi di cronaca hanno acceso i riflettori sul fenomeno della violenza sulle donne ma, nonostante si siano attuate iniziative di sensibilizzazione fin nelle scuole, resta ancora diffuso un atteggiamento culturale e sociale che spesso minimizza, o tende ad accettare comportamenti di predominanza che sono l'anticamera della violenza vera e propria.

la Regione Toscana ha introdotto da alcuni anni il progetto "**Codice Rosa**", che da tre anni ha permesso di individuare le persone vittime di violenza che si presentano al pronto soccorso, assisterle, perseguire gli autori delle violenze. . Per quanto riguarda il **Valdarno** in tutto sono 176 i casi registrati nel 2015 nei pronto soccorso delle due Asl. Per l'88% dei casi, le vittime di violenza sono donne: quasi 9 su 10, ennesima conferma di come le donne siano il bersaglio di violenze di questo tipo. I casi riguardavano per il 70% cittadini italiani, solo 3 casi su 10 erano relativi a persone di nazionalità straniera. Per quanto riguarda i minorenni, sono 18 i casi in Asl8 nel 2015; solo 1 in Asl10, ma va ricordato in questo caso il ruolo del Meyer, che nel 2015 ha gestito ben 87 casi di maltrattamenti e abusi su bambini. Questi dati, che vengono confermati anche dalle organizzazioni che si occupano di queste tematiche nel nostro territorio (associazione Eva con Eva; commissioni pari opportunità), non sono certamente confortanti, e rilanciano l'assoluta necessità di sviluppare una progettazione aspecifica.

Oltre ai dati "emersi" esiste sicuramente un'ampia casistica dove le violenze sulle donne e sui minori

non vengono registrate e che rimangono un nodo molto problematico. È su questa analisi che si fonda la necessità di sviluppare azioni concrete e stabili di contrasto alla violenza. In questa logica diventa fondamentale sviluppare sia interventi di **prevenzione** (incontri di sensibilizzazione alla cittadinanza e incontri rivolti ai minori nelle scuole) che **azioni di supporto** e servizi di primo contatto (sportello di ascolto e consulenze individuali). Queste azioni possono essere svolte da un gruppo di persone che dopo una adeguata formazione sono in grado di creare azioni concrete nel nostro territorio.

l'Ente locale ha tra le proprie finalità la formazione dei cittadini con lo specifico obiettivo di migliorare la qualità delle relazioni all'interno della famiglia, sia in riferimento al rapporto di coppia, sia a quello tra genitori e figli, e di supportare le famiglie nel loro ruolo educativo ed è per questo motivo che il Comune di Terranuova Bracciolini promuove da tempo interventi di esperti in ambito psicopedagogico per l'alfabetizzazione dei genitori ai compiti educativi, per il sostegno al ruolo genitoriale e per lo sviluppo di dinamiche non conflittuali all'interno della coppia, con particolare attenzione alla prevenzione della violenza di genere e alle dinamiche relazionali tra genitori e figli proponendo strumenti che favoriscano di capacità personali di lettura dei conflitti, facilitandone la personale ricerca di soluzioni adeguate

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- 1) Sensibilizzare la popolazione contro la violenza di genere attraverso incontri pubblici sul tema della violenza
- 2) Attivare un percorso formativo, di durata pluriennale, rivolto ai genitori
- 3) Attivare percorsi formativi, di durata pluriennale, rivolti ad adulti, giovani ed adolescenti finalizzato allo sviluppo di dinamiche non conflittuali all'interno della coppia ed alla prevenzione della violenza di genere
- 4) Attivare un percorso formativo per operatori finalizzato all'attivazione di un servizio di consulenza e di sostegno alla genitorialità
- 5) Attivazione di uno sportello di sostegno alla genitorialità e alla relazione di coppia

BENEFICI ATTESI

Si auspica che:

- 1) gli interventi di informazione sulla violenza di genere ed in particolare sullo stalking forniranno conoscenze utili alla prevenzione di gravi episodi di violenza;
- 2) I percorsi formativi rivolti ai giovani, agli adolescenti ed in particolare ai genitori forniscano gli strumenti necessari perché si possano evitare rapporti conflittuali
- 3) Lo sportello di consulenza e sostegno alla genitorialità possa essere in grado di fornire ai genitori gli strumenti necessari a prevenire conflitti ed episodi di violenza

In definitiva auspichiamo che tutti gli interventi previsti dal progetto possano prevenire episodi di

violenza e evitare decisioni drastiche di allontanamento dalla famiglia con interventi traumatici per i minori ma anche molto onerosi per l'amministrazione comunale

TIPOLOGIA OBIETTIVO

STRATEGICO X

TRIENNALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:

2016: 50% In questo anno si prevede di:

- 1) organizzare incontri di informazione e sensibilizzazione contro la violenza di genere
- 2) individuare i soggetti con i quali effettuare progetti di formazione
- 3) Individuare e organizzare i percorsi di formazione

2017:30% In questo anno si prevede di:

- 1) continuare gli incontri di informazione e sensibilizzazione
- 2) continuare gli interventi di formazione

2018:20% In questo anno si prevede di:

- 1) Ultimare i percorsi di formazione
- 2) Attivare lo sportello di sostegno alla genitorialità

RIFERIMENTO DUP

PARTECIPANTI

Mammuccini Mara-dirigente
Cellai Monica
Menchi Cesare
Renzini Lorenza
Pellegrini Stefania
Tognaccini Tiziana

RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016

Risorse totale Euro 3.000= da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.
La quantificazione delle risorse economiche tiene conto dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie e/o a terzi

INDICATORI OBIETTIVO

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
Incontri organizzativi con i vari soggetti coinvolti nel progetto	Numerico numerico	Almeno 5 incontri Delibera di indirizzo della

Atti amministrativi necessari per l'attivazione del progetto		giunta e atti di incarico ai partners del progetto
--	--	---

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Entro il 30 settembre: progettazione degli interventi e delibera di indirizzo della Giunta

Entro il 31 dicembre: programmazione e realizzazione degli interventi di informazione/sensibilizzazione

Entro il 31 Dicembre: Incarichi agli esperti per la formazione ed avvio del percorso di formazione

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	2	3	2,75

*Modello di scheda dei progetti rilevanti oggetto di
incentivazione ai sensi dell'art. 15 comma 5*
COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

AREA: AREA: SERVIZI ALLA PERSONA, ALLE IMPRESE, BILANCIO

SERVIZIO: Asilo Nido

DIRIGENTE: dr.ssa Mara Mammuccini

PROGETTO- OBIETTIVO: CONTINUITA' EDUCATIVA 0-6 ANNI

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

Il servizio di asilo nido del comune di Terranuova si è negli anni caratterizzato come servizio di eccellenza sia dal punto di vista pedagogico che organizzativo offre infatti stimoli e attività educative finalizzate ad una armonica crescita psicofisica dei bambini e adeguate risposte alle esigenze di lavoro dei genitori.

Da diversi anni ormai è stata effettuata una sperimentazione di continuità educativa con la scuola dell'infanzia

La **Continuità** è situata nel plesso scolastico Italo Calvino. E' composta da un ingresso comune per l'accoglienza dei bambini e dei genitori e per le attività congiunte e condivise degli adulti (laboratori, riunioni..), una sezione di Nido che accoglie 16 bambini (tra 19 e 36 mesi), una sezione della Scuola dell'Infanzia con 22 bambini di tre anni, uno spazio comune per il riposo e due bagnetti comunicanti. L'area del giardino è condivisa da entrambe le sezioni.

Il gruppo di lavoro è composto da due educatrici comunali, due insegnanti della Scuola dell'Infanzia, un'assistente e due ausiliarie. I pasti sono forniti dalla mensa del Nido Comunale Pinocchio e realizzati con prodotti agroalimentari certificati, locali e di filiera corta (progetto "Pappa Toscana" finanziato dalla Regione Toscana).

Le due sezioni sono suddivise in piccoli "angoli" con proposte ben riconoscibili e lasciate alla libera esplorazione dei bambini. La progettazione pedagogica garantisce la continuità educativa sia nelle proposte dei giochi e delle attività, che nella cura degli spazi.

La presenza quotidiana di figure stabili condivise dai bambini delle due sezioni, favorisce le relazioni e le esperienze di crescita integrate. I bambini entrano nell'ambiente della **Continuità** direttamente nella sezione del Nido poi, al compimento dei tre anni, passano nella sezione adiacente dell'Infanzia. Ogni bambino proseguirà la Scuola dell'Infanzia accompagnato dal suo gruppo e da una delle insegnanti fino alla Scuola Primaria.

Con la riforma della **"buona Scuola"** che prevede la realizzazione di un percorso educativo **0-6** la sperimentazione del servizio di continuità del comune di Terranuova Bracciolini è diventato di interesse regionale in quanto unica esperienza di servizio 0-6 che prevede la collaborazione tra un servizio di Asilo Nido comunale ed un servizio di Scuola dell'Infanzia statale; e la Regione Toscana si è candidata presso il Ministero della pubblica Istruzione per sperimentare buone prassi sui progetti di continuità da riproporre a livello nazionale

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- 1) AMPLIARE E VALORIZZARE A LIVELLO REGIONALE IL PROGETTO DI CONTINUITA'

EDUCATIVA 0-6	
BENEFICI ATTESI	
1) GARANTIRE AI BAMBINI RESIDENTI NEL COMUNE UN PERCORSO EDUCATIVO UNIFORME 2) DARE UNA VISIBILITA' AI SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI ANCHE OLTRE I CONFINI REGIONALI	
TIPOLOGIA OBIETTIVO	
STRATEGICO X	
ANNUALE X	
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:	
RIFERIMENTO DUP	
AZIONI PREVISTE: 1) Organizzazione di aggiornamento per le educatrici dell'Asilo Nido e della Scuola dell'Infanzia 3) Redazione di documenti sulla sperimentazione di continuità 0-6 4) Organizzazione per la partecipazione alla mostra sui servizi educativi regionali dell'Istituto Degli Innocenti 5) Partecipazione ai tavoli di lavoro della regione Toscana	
PARTECIPANTI	RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016
PARTECIPANTI Dirigente Mara Mammuccini Stefania Pellegrini Rogai Elsa Bartoli Marzia Scarpellini Lucia Rossini Giancarla	RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016 Risorse totale Euro 1.800= da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie e/o a terzi
INDICATORI OBIETTIVO	
1)	

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
INCONTRI DI AGGIORNAMENTO PARTECIPAZIONE TAVOLI DI LAVORO REGIONALI ATTI E PRODOTTI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MOSTRA	NUMERICO NUMERICO NUMERICO	6 INCONTRI QUELLI CONVOCATI QUELLI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:
30 OTTOBRE: VERIFICA DELLA PARTECIPAZIONE ALLA MOSTRA
31 DICEMBRE: REALIZZAZIONE AGGIORNAMENTO
31 DICEMBRE PARTECIPAZIONE TAVOLI DI LAVORO REGIONALI

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	1	3	2,50

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Progetto rilevante oggetto di incentivazione ai sensi dell'art. 15 comma 5

AREA: SERVIZI ALLA PERSONA - ALLE IMPRESE-BILANCIO

SERVIZI SCOLASTICI

DIRIGENTE: *dr.ssa Mara Mammuccini*

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: *Rag. Luisa Turchi*

PROGETTO- OBIETTIVO: **Ridefinizione e riformulazione dei moduli relativi all'iscrizione ai servizi scolastici in conseguenza dell'approvazione dei nuovi regolamenti sulla Mensa Scolastica e sul Trasporto scolastico**

ANALISI SUL SERVIZIO

All'interno dell'Area Servizi alla Persona l'ufficio Servizi Scolastici si occupa, oltre alla gestione dei vari servizi (Asilo Nido - Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di primo grado) anche dei servizi di supporto al diritto allo studio che sono il servizio Mensa e Trasporto scolastico.

Per il Servizio Mensa nell'anno 2015 si è provveduto ad approvare con deliberazione di CC n. 5 del 24/2/2015 il Regolamento del Servizio di Ristorazione Scolastica in cui si specificano le modalità di gestione e di accesso a tale servizio da parte degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo Statale Giovani XXIII.

Inoltre sempre nell'anno 2015 si è provveduto ad approvare con deliberazione di CC n. 75 del 19/12//2015 il Regolamento del Servizio di Trasporto Scolastico in cui si specificano le modalità di gestione e di accesso a tale servizio da parte degli alunni residenti nel ns. territorio comunale.

Relativamente ai suddetti Servizi si è ritenuto procedere alla predisposizione di una nuova modulistica da riempire da parte dei genitori/tutori di tutti gli alunni utilizzatori sia della Mensa Scolastica che del Trasporto ed attivare soprattutto un indirizzo di posta elettronica ScuolaOnline@comune.terranuova-bracciolini.ar.it a cui i genitori possono scrivere per qualsiasi informazione e/o invio di modulistica e per questo in continuità con il progetto dell'anno 2015 e per questo si continua a procedere ad assegnare ai vari genitori la Password di accesso al software gestionale Servizi Scolastici URBI da cui ognuno può controllare tutti i propri dati relativi all'iscrizione e alla fatturazione.

La nuova modulistica tiene conto anche delle nuove tariffe dei servizi scolastici stabilite dall'amministrazione comunale in base alle fasce ISEE

ELEMENTI CONOSCITIVI

L'ufficio per facilitare tutti i genitori procede a consegnare tutta la nuova modulistica tramite la consegna diretta agli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo Statale Giovani XXIII in modo che tutti i genitori siano a conoscenza dei Servizi offerti sia di Mensa che di Trasporto e di come attivarli.

In particolare per quanto riguarda il Servizio di Trasporto verranno indicate il posizionamento delle fermate e la loro denominazione.

L'ufficio procederà inoltre a dare tutte le spiegazione e la più ampia collaborazione ai vari utenti nel riempimento di tali moduli, soprattutto nella parte riguardante la dichiarazione ISEE, in quanto tale elemento è quello che determina poi il costo del Servizio a carico del genitore.

Inoltre è anche previsto nei nuovi moduli modulo che ogni genitore si impegni ad accettare eventuali procedimenti amministrativi per il recupero coattivo delle somme dovute in caso di

inadempienza del pagamento delle somme dovute, come previsto al titolo V, art. 21 del sopracitato Regolamento del Servizio di Ristorazione scolastica ed al titolo V, art.17 del sopracitato Regolamento del Servizio di Trasporto Scolastico

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Facilitare nel modo più ampio i genitori/tutori nella compilazione e consegna della procedura di iscrizione degli alunni ai Servizi di Ristorazione Scolastica e Trasporto Scolastico

BENEFICI ATTESI

- 1)-Facilitare il più possibile l'iter burocratico per l'iscrizione ai servizi scolastici da parte dei genitori
- 2) Ottimizzare il lavoro dei dipendenti dell'Ufficio Scuola riducendo i tempi per le iscrizioni ai servizi

TIPOLOGIA OBIETTIVO

STRATEGICO = X
ANNUALE = X
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: =====
RIFERIMENTO DUP 2015/17 = TITOLO 3 – Entrate Extratributarie

PARTECIPANTI	RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016
Dirigente Mara Mammuccini Posizione Organizzativa: Luisa Turchi n. 3 dipendenti : Mantovani Grazia – Bernini Marta –	Risorse totale Euro 1500.= da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. La quantificazione delle risorse tiene conto dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie e/o a terzi

INDICATORI OBIETTIVO

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
Procedure di richiesta servizio Ristorazione Scolastica	<i>n. procedure richieste</i>	100%
Procedure di richiesta servizio Trasporto Scolastico	<i>n. . procedure richieste</i>	100%

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

31 luglio 2015: Verifica richieste ricevute anno scolastico 2016/17

31 ottobre 2015: Verifica richieste ricevute anno scolastico 2016/17

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

<i>Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione</i>	<i>Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)</i>	<i>Rilevanza sotto l'aspetto economico</i>	<i>Innovatività e miglioramento efficacia e qualità</i>	<i>Punteggio medio totale</i>
<i>2</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>1,75</i>

*Modello di scheda dei progetti rilevanti oggetto di
incentivazione ai sensi dell'art. 15 comma 5*
COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

AREA: AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLE IMPRESE, BILANCIO

SERVIZIO:

DIRIGENTE: *dr.ssa Mara Mammuccini*

P.O. Turchi Luisa

PROGETTO- OBIETTIVO: COSTITUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO SOCIALE

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

In ottemperanza alla delibera di indirizzo della Giunta relativa all'associazione di alcuni servizi con il comune di Loro Ciuffenna si propone un progetto per l'unificazione della gestione dei servizi sociali di Loro Ciuffenna e Terranuova Bracciolini, individuando i vari step che condurranno ad una gestione unita dei servizi.

Il territorio dei Comuni di Terranuova Bracciolini e Loro Ciuffenna si presenta come una realtà sociale, economica e culturale molto simile e pertanto anche i bisogni sociali espressi dalla popolazione dei due comuni sono molto simili.

Da una attenta ricognizione effettuata dal personale dei servizi sociali di entrambi i comuni si evince che anche i servizi erogati ai cittadini sono quasi gli stessi anche se con modalità organizzative in alcuni casi differenti; l'opportunità di una organizzazione associata del servizio sociale permetterà di superare queste dissonanze organizzative attualmente esistenti.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

1) Organizzazione di servizio sociale unico per il comune di Terranuova e Loro Ciuffenna

BENEFICI ATTESI

- pari opportunità : garantire a tutti i cittadini dei due comuni gli stessi servizi e gli stessi diritti di accesso ai servizi offerti
- efficienza e contenimento dei costi con il conseguimento di economie di scala
- maggiore efficacia degli interventi aumentando la specializzazione delle assistenti sociali
- maggiore peso politico ed organizzativo rispetto alla Zona Socio-sanitaria soprattutto in vista dell'attuazione della "convenzione socio-sanitaria"

4)

TIPOLOGIA OBIETTIVO

STRATEGICO X

PLURIENNALE

SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL BIENNIO:

anno **2016:50%** ANNO **2017:50%**

RIFERIMENTO DUP

ANNO 2016-

Si prevede di realizzare:

- 1) il percorso di analisi e condivisione tra i due servizi sociali per arrivare a proporre alle giunte dei due comuni un progetto organizzativo per il servizio unico
- 2) redazione di tutti gli atti amministrativi per l'associazione dei servizi

ANNO 2017:

Si prevede di realizzare in maniera graduale nel corso dell'anno tutta l'organizzazione operativa e finanziaria del servizio sociale associato

PARTECIPANTI Dirigente Mara Mammuccini p.o. Turchi Luisa Cellai Monica Cabiddu Marcellina Barbagli Sauro	RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016 Risorse totale Euro 1.500= da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. La quantificazione delle risorse economiche tiene conto dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie e/o a

INDICATORI OBIETTIVO

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
1)Incontri preparatori per la redazione del progetto 2)Incontri preparatori per la redazione degli atti amministrativi 3)Atti predisposti per la realizzazione dell'associazione del servizio	1)Numerico 2)Numerico 3)Numerico	1) almeno 5 incontri preparatori per la redazione del progetto 2)Almeno 4 incontri per la predisposizione atti necessari per l'associazione del servizio 3) redazione della delibera di consiglio e convenzione per il servizio associato e atti organizzativi successivi

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:
30 giugno – presentazione alle giunte del progetto organizzativo
31 ottobre –deliberazione servizio associato
30 novembre –firma convenzione
31dicembre –atti organizzativi del servizio associato

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	2	3	2,75

**Modello di scheda dei progetti rilevanti oggetto di
incentivazione ai sensi dell'art. 15 comma 5
COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI**

AREA: AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLE IMPRESE, BILANCIO

SERVIZIO: servizio sociale

DIRIGENTE: dr.ssa Mara Mammuccini

**PROGETTO- OBIETTIVO: POTENZIAMENTO INSERIMENTI LAVORATIVI PER
PERSONE CON FRAGILITA' ECONOMICA**

ANALISI SUL SERVIZIO
<p>Oramai da anni, ma con un'intensificazione negli ultimi 3, si evidenzia l'elevato numero di nuclei familiari che fanno richiesta di contributi economici per coprire le spese per le prime necessità (alimenti, canone di locazione, utenze e mutui). La maggiore causa di questo abbassamento del potere di acquisto è la perdita del lavoro aggravata da un prolungato e in molti casi cronico stato di disoccupazione. Dopo anni durante i quali in particolare il capo famiglia non riesce a soddisfare i bisogni dei suoi familiari, assistiamo alla caduta in stati depressivi e demotivanti che creano quello che i media nelle statistiche chiamano " il popolo che non ricerca più lavoro ".</p> <p>Il servizio sociale si trova pertanto chiamato ad intervenire con supporti concreti tramite contributi economici (per evitare gli sfratti, il distacco delle utenze e per garantire la tutela dei minori), ma è anche chiamato a promuovere la riattivazione sociale e lavorativa delle persone per evitare di passare da una cronicizzazione della disoccupazione ad una cronicizzazione all'assistenzialismo.</p>
ELEMENTI CONOSCITIVI
<p>Dati relativi ANNO 2015: N. nuclei familiari che si sono rivolti al servizio sociale per fare richiesta di aiuto a causa della perdita del lavoro o in possesso di un reddito che non raggiunge il minimo vitale : n. 66 A tutte queste famiglie il servizio sociale ha dato risposta o tramite il riconoscimento di contributi economici o l'accesso settimanale per la spesa alla Caritas per un notevole importo complessivo a carico del comune.</p>
PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO
<ol style="list-style-type: none">1- Promuovere un progetto di attività lavorative dove sia possibile attivare borse lavoro con rimborso forfettario in favore di persone con disagio socio-economico prolungato in particolare per quei nuclei familiari con figli minori.2- Organizzare azioni di cura e decoro urbano, con l'impiego delle borse lavoro all'interno di un progetto per la pulizia e la piccola manutenzione di aree specifiche del territorio comunale.
BENEFICI ATTESI
<ol style="list-style-type: none">1) Riduzione di erogazione di contributi economici o comunque una redistribuzione a categorie più svantaggiate.2) Reinserimento sociale e recupero di una propria autonomia personale in favore di vari

<p>nuclei familiari.</p> <p>3) Miglioramento del decoro urbano con una accurata e continua manutenzione da parte delle persone impiegate con le borse lavoro.</p> <p>4) Ottimizzazione delle risorse economiche dovuto sia al risparmio delle risorse sociali destinate ai contributi economici che a quelle destinate ad interventi di piccola manutenzione</p>		
TIPOLOGIA OBIETTIVO		
STRATEGICO X		
ANNUALE		
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO:		
RIFERIMENTO DUP		
<p>PARTECIPANTI</p> <p>Dirigente Mara Mammuccini Assistente sociale Monica Cellai Assistente sociale Marcellina Cabiddu Barbagli Sauro</p>		<p>RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016</p> <p>Risorse totale Euro 3.000= da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.</p> <p>La quantificazione delle risorse economiche tiene conto dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie e/o a terzi</p>
INDICATORI OBIETTIVO		
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
<p>1) Atti amministrativi per l'organizzazione del progetto</p> <p>Persone con fragilità socioeconomica inserite nel progetto</p>	<p>Numerico</p> <p>Numero</p>	<p>1)N 3.atti amministrativi (redazione del progetto, delibera di giunta, convenzione con apposita cooperativa per la gestione delle borse lavoro e degli inserimenti lavorativi)</p> <p>2) si ipotizza di dare risposta almeno al 15% delle persone che si rivolgono al servizio</p>

		sociale con problematiche sociali legate alla perdita della lavoro
--	--	--

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

- 1) Entro il mese di giugno redazione del progetto
- 2) Entro il mese di luglio approvazione del progetto da parte della giunta ed affidamento ad apposita cooperativa
- 3) Entro il mese di agosto realizzazione degli inserimenti lavorativi

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	2	2	2	2,25

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
Progetto rilevante oggetto di incentivazione ai sensi dell'art. 15 comma 5

AREA: SERVIZI ALLA PERSONA - ALLE IMPRESE – BILANCIO

SERVIZI SOCIALI

DIRIGENTE: *dr.ssa Mara Mammuccini*

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: *Rag. Luisa Turchi*

PROGETTO- OBIETTIVO: Politiche Sociali della Casa

ANALISI SUL SERVIZIO

Da parte dei Servizi Sociali di questo Ente si sta evidenziando sempre di più nella popolazione un crescente aumento del disagio economico dovuto alla crisi economica sia nazionale che locale. Si evidenzia che tale disagio economico si ripercuote anche nella ricerca di un abitazione e sempre maggior numero di famiglie sta evidenziando notevoli difficoltà a reperire l'abitazione principale a prezzi economicamente sostenibili.

Per cui sempre più si richiede l'intervento dei Servizi Sociali onde poter dare una risposta a tale essenziale necessità. Per tale motivo si intende muoversi in più direzioni e mettere in atto varie azioni al fine di dare una risposta a tale problematica.

ELEMENTI CONOSCITIVI

In particolare si intende procedere con le seguenti azioni:

1. Pubblicazione di un nuovo Bando ai sensi della L.R.T. 20/12/1996 n. 96 (modificata ed integrata dalla LRT 31.03.2015 n. 41) e del Regolamento dei Comuni del LODE di Arezzo per formare una graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi ERT periodicamente disponibili nel ns. Comune
2. Ricognizione su tutti gli appartamenti ERP, situati nel ns. Comune, attualmente già assegnati e verifica delle eventuali variazioni sia della situazione anagrafica familiare sia della situazione socio-economica.
3. Istruttoria finalizzata ad introdurre nel territorio comunale la possibilità dell'affitto a canone concordato

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Rispondere in maniera più idonea ai bisogni dei cittadini rispetto alle politiche abitative del nostro comune ns. attraverso la predisposizione di una nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi ERP
2. Garantire che gli alloggi ERP possano continuare ad essere abitati da persone e nuclei familiari in situazione di bisogno attraverso la verifica della situazione sia anagrafica familiare che socio-economica di ogni nucleo familiare già assegnatario di alloggio ERP
3. Approvare un accordo locale territoriale per l'applicazione del canone concordato nel territorio comunale

BENEFICI ATTESI

- 1) Garantire ai cittadini di Terranuova le maggiori facilitazioni possibili rispetto alle problematiche della casa prevenendo, per le famiglie in stato di bisogno, il rischio di sfratti e agevolando tutte le famiglie in cerca di alloggi nonché gli stessi proprietari degli alloggi

2) Ottimizzare gli interventi dei servizi sociali risparmiando le notevoli risorse economiche che il servizio deve erogare ai cittadini quando si trovano “senza casa”

TIPOLOGIA OBIETTIVO

STRATEGICO = X
ANNUALE = X
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: =====
RIFERIMENTO DUP 2015/17 = TITOLO 3 – Entrate Extratributarie

PARTECIPANTI	RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2016
Dirigente Mara Mammuccini Posizione Organizzativa: Luisa Turchi n. 3 dipendenti : Mara Badii – Sauro Barbagli – Cabiddu Marcellina – Cellai Monica	Risorse totale Euro1.800.= da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. La quantificazione delle risorse tiene conto dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie e/o a terzi

INDICATORI OBIETTIVO

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
Atti e procedure adottati per la realizzazione del progetto Sfratti eseguiti nel corso dell'anno	Numero atti Numero sfratti	Redazione di tutti gli atti necessari al conseguimento dell'obiettivo Diminuire gli sfratti rispetto al 2015

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	3	3	3	3

**Modello di scheda dei progetti rilevanti oggetto di
incentivazione ai sensi dell'art. 15 comma 5
COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI**

AREA:

SERVIZIO: TRIBUTI

DIRIGENTE:

PROGETTO- OBIETTIVO:RECUPERO EVASIONE FISCALE IMU ANNO 2012

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

L'evasione fiscale è un tema molto attuale in tutte le Amministrazioni comunali che, alle prese con i continui tagli alla fiscalità generale, devono cercare strade percorribili per poter finanziare i servizi già in essere, precedentemente finanziati con risorse ormai sottoposte a diversi e continui tagli.

Il fenomeno dell'evasione è, tra l'altro, molto diffuso in Italia e fonte di continui dibattiti e proclami sulle modalità per contrastarlo.

Il mancato adempimento degli obblighi fiscali/tributari contribuisce notevolmente a creare problematiche etico – morali ai contribuenti onesti, minando il principio di equità sociale di fronte al fisco, sottraendo alle amministrazioni locali una parte non trascurabile di risorse in entrata. Il rischio che si corre è che questo si ripercuota sulla erogazione e sulla qualità dei servizi resi.

Da diversi anni l'amministrazione comunale di Terranuova Bracciolini ha intrapreso un percorso di recupero dell'evasione tributaria che ha prodotto risultati molto positivi. La percentuale delle somme recuperate con la sola fase dell'accertamento si attesta sopra il 40%.

L'Amministrazione ha implementato un apposito processo per la costruzione/consolidamento di una banca dati degli oggetti immobiliari. In tale progetto il personale dell'ufficio tributi è stato formato/specializzato corsi di formazione finalizzati. Tale competenze sono dirette non soltanto alle procedure del recupero all'evasione ma anche alle modalità di gestione che portino ad una maggiore probabilità di buon fine del recupero stesso.

Attualmente il personale dell'ufficio tributi è in grado di gestire in autonomia quasi tutte le fasi del processo di contrasto e recupero dell'evasione, ad esclusione delle fasi post accertamento, che andranno perfezionate.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- 1) Gestire l'invio degli avvisi di accertamento relativi all'evasione dell'imposta IMU relativa all'anno 2012,

BENEFICI ATTESI

Recuperare una somma di circa €500.000 da prevedere in entrata nel bilancio di previsione 2016. Ovviamente tale somma risulta assolutamente aleatoria, trovando conferma solo in fase di elaborazione delle liste di controllo.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

STRATEGICO X

BIENNALE: 2016-2017

Realizzazione anno 2016: 50% ed in particolare:

- 1) verifica di primo livello. Incrocio dei dati del catasto con i pagamenti effettuati dai contribuenti
- 2) verifica di secondo livello. Analisi particolareggiata delle singole posizioni che risultano inadempienti al pagamento
- 3) invio avvisi di accertamento ed effettuazione delle azioni di controllo e di ripetizione afferenti la notifica/ricezione

Realizzazione anno 2017: 50% ed in particolare

- 1)-gestione front-office con il cittadino per:
 - a) verificare l'esattezza delle somme richieste con l'accertamento con la redazione di eventuali e conseguenti atti di annullamento/rettifica
 - b) valutare e concordare le eventuali rateizzazioni
 - c) valutare e concordare un eventuale "accertamento con adesione"
- 2) gestione delle fasi di rettifica di eventuali avvisi risultanti inesatti
- 3) gestione della fase del precontenzioso/contenzioso tributario
- 4) rendicontazione pagamenti effettuati
- 5) fase della riscossione coattiva anche mediante emissione ruolo coattivo

RIFERIMENTO DUP

PARTECIPANTI

RISORSE ECONOMICHE
PREMIALITA' ANNO 2016

PARTECIPANTI
Dirigente
Bruni Maria
Ciambellini Caterina
Ensoli Elisa

**RISORSE ECONOMICHE
PREMIALITA' ANNO 2016:-**
Risorse totali: max. €4.200 da ripartire fra i dipendenti non incaricati di dirigenza e/o di posizione organizzativa a titolo di performance individuale.
La quantificazione delle risorse economiche tiene conto:
dei risparmi derivanti dall'espletamento del servizio con personale dipendente senza far ricorso ad assunzioni straordinarie o a prestazione di terzi

INDICATORI OBIETTIVO

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	OBIETTIVO 2016
1)Prima verifica posizioni	1)Numerico	1)Il 100% del numero dei contribuenti 2) Il 100% delle posizioni che risultano inadempienti
2) Seconda verifica delle posizioni degli inadempienti	2)Numerico	
3) accertamenti	3) Numerico	

		3) il 100% delle posizioni che risultano inadempienti
--	--	--

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:

Verifica di primo livello: entro aprile 2016

Verifica di secondo livello: entro agosto 2016

Invio pre accertamenti: entro settembre 2016

Invio accertamenti: entro novembre 2016

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
3	2	3	2	2,50

U.O.A.: UFFICIO UNICO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE
 DIRIGENTE: BARUCCI FRANCESCA
 POSIZIONE ORGANIZZATIVA: MONTEFERRANTI ROBERTO

PROGETTO-OBIETTIVO: DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI PERSONALI E VERIFICA E SISTEMAZIONE DATI PREVIDENZIALI DIPENDENTI.

ANALISI SUL SERVIZIO ED ELEMENTI CONOSCITIVI

L'Ufficio Unico per la Gestione Associata del Personale ha avviato l'iter finalizzato alla digitalizzazione dei fascicoli del personale nell'anno 2014. Dopo una prima fase preparatoria, inerente il percorso formativo propedeutico alla realizzazione di tale obiettivo e la predisposizione all'interno della gestione giuridica, dell'architettura organizzativa per la catalogazione e organizzazione dei dati personali e in relazione a ciò una coerente raccolta dei documenti contenuti nei fascicoli individuali, si è proceduto alla scannerizzazione dei dati cartacei contenuti nei fascicoli personali dei dipendenti e alla successiva acquisizione dei dati informatizzati nell'archivio giuridico dei dipendenti, gestito con il nuovo software unico.

Attualmente sono stati completamente lavorati circa il 20% del totale dei dipendenti dei due comuni associati di Montevarchi e Terranuova Bracciolini.(139+77)

L'I.N.P.S. nel corso dell'anno 2015 ha invitato una parte dei dipendenti degli enti - indicativamente quelli nati dopo l'anno 1960 - a verificare i dati contenuti nel proprio estratto conto previdenziale preventivamente "bonificato".

Qualora i dipendenti avessero riscontrato delle inesattezze, avrebbero dovuto richiedere per via telematica, la revisione dei dati incongrui, sulla base di apposita documentazione che giustificasse la richiesta.

L'Ufficio unico ha riscontrato la difficoltà dei dipendenti a verificare personalmente la correttezza dei dati elaborati, soprattutto quelli inerenti le retribuzioni annue contributive con la conseguente richiesta all'ufficio stesso, di effettuare la verifica per loro conto con notevole dispendio di tempo lavoro.

Nel corso dell'anno 2015 è stato effettuato il confronto dei dati trasmessi dall'I.N.P.S relativi al 1° lotto di dipendenti, con i dati in possesso dell'ufficio unico all'uopo elaborati e sono emerse discordanze anche massive per alcune annualità.

L'Ufficio unico è dotato di accesso per l'utilizzo dell'apposito applicativo "nuova passweb" mediante il quale potrebbe rettificare direttamente i dati previdenziali dei dipendenti dei comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGETTO A REGIME

- digitalizzazione dei fascicoli personali dei dipendenti dei comuni di i Terranuova Bracciolini e Montevarchi;
- verifica dei dati contenuti nell'estratto conto previdenziale dei dipendenti inseriti negli elenchi inviati dall'I.N.P.S. riferiti al 2° e 3° lotto;
- correzione dei dati errati contenuti nel 1° lotto tramite l'apposito applicativo "nuova passweb" fornito dall'I.N.P.S..

BENEFICI ATTESI

- riduzione delle probabilità di dispersione della documentazione relativa al dipendente;
- riduzione degli spazi occorrenti per la tenuta e l'archiviazione dei fascicoli personali dei dipendenti;
- riduzione dei tempi per la predisposizione degli atti necessari alla liquidazione delle pratiche previdenziali e certezza dei dati utilizzati per la liquidazione delle pratiche medesime;
- miglioramento qualitativo del servizio erogato ai dipendenti dell'ente in materia previdenziale.

TIPOLOGIA OBIETTIVO

INDICARE SE STRATEGICO: Strategico
ANNUALE O PLURIENNALE: Pluriennale
SE PLURIENNALE INDICARE LE PERCENTUALI DI REALIZZAZIONE NEL TRIENNIO: ANNO 2016: digitalizzazione fascicoli personali dipendenti 10%; verifica posizioni previdenziali 2° e 3° lotto 100%; correzione dei dati contenuti nel 1° lotto su nuova passweb 100%; ANNO 2017: digitalizzazione fascicoli personali dipendenti 35% e correzioni posizioni previdenziali su nuova

passweb 2° lotto. ANNO 2018: digitalizzazione fascicoli personali dipendenti 35% e correzioni posizioni previdenziali su nuova passweb 3° lotto.
RIFERIMENTO DUP 2016/2018: missione n. programma n.

PARTECIPANTI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE PREMIALITA' ANNO 2015
---------------------	---

<p>Dirigente: Barucci Francesca</p> <p>n. 5 dipendenti dell'Ufficio unico Associato del Personale</p> <p>Monteferranti Roberto - Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D Cucciatti Francesco – Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D Resti Mila - Istruttore Amministrativo cat. C Borgogni Sabrina - Istruttore Amministrativo cat. C Mammuccini Sandra - Istruttore Amministrativo cat. C</p>	<p>Risorse totali: max. € 5.624,60, , da ripartire fra i dipendenti non incaricati di posizione organizzativa a titolo di performance individuale. Per i dipendenti del Comune di Terranuova B.ni max. € 2.812,30. Per i dipendenti del Comune di Montevarchi max. € 2.812,30.</p>
---	--

INDICATORI OBIETTIVI PER L'ANNO 2016:
<p>Indicatori iniziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fascicoli personali dei dipendenti in forma cartacea; - Stati di servizio e retribuzioni annue contributive dei dipendenti 2° e 3° lotto da verificare e 1° lotto da correggere; <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fascicoli personali dei dipendenti digitalizzati; - Stati di servizio e retribuzioni annue contributive dei dipendenti del Comune di Terranuova Bracciolini e Montevarchi, contenuti nel 1°, 2° e 3° lotto degli elenchi trasmessi dall'I.N.P.S. per il consolidamento dell'estratto conto contributivo.

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	STATO INIZIALE	OBIETTIVO 2016
Digitalizzazione fascicoli personali dipendenti	Numero dei fascicoli personali digitalizzati	Numero 45 fascicoli personali digitalizzati	25 fascicoli personali dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato nei comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini digitalizzati
Verifica degli stati di servizio e delle retribuzioni annue contributive dei dipendenti del Comune di Terranuova Bracciolini e Montevarchi contenuti nel 2° e 3° lotto degli elenchi trasmessi dall'I.N.P.S. per il consolidamento dell'estratto conto contributivo e correzione su nuova passweb dei dati contenuti nel 1° lotto dei due comuni.	Numero stati di servizio e retribuzioni annue contributive, verificati e aggiornati	Stati di servizio e retribuzioni dei dipendenti del 1° lotto verificati	Verifica dello stato di servizio e delle retribuzioni annue contributive di tutti i dipendenti dei comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini inseriti nel 2° e 3° lotto degli elenchi trasmessi dall'I.N.P.S. per il consolidamento dell'estratto conto contributivo mediante produzione di apposito foglio di confronto su excel e correzione di tutti gli stati di servizio e retribuzioni del 1° lotto su nuova passweb.

VERIFICHE PERIODICHE INDICATORI:
<p>al 30.09.2016 al 31.12.2016</p>

PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL PESO DELL'OBIETTIVO NELL'ANNO 2016 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Importanza nell'ambito dei programmi dell'amministrazione	Grado di complessità (tecnica, organizzativa...)	Rilevanza sotto l'aspetto economico	Innovatività e miglioramento efficacia e qualità	Punteggio medio totale
2	3	2	2	2,25